



COMUNE  
di PADOVA

PADOVA 2030  
CITTÀ A ZERO EMISSIONI

# PROPOSTE PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

A.S. 2024/2025

*informare formare educare informare formare educare*





*Dirigente Settore Ambiente e Territorio:*  
Laura Salvatore

*A cura di:*  
Stefano Andreoli  
Cinzia Rinzafrì

Agosto 2024

Stampato su carta riciclata

# Indice

Presentazione	5
Informambiente	6
Educare alla sostenibilità	7
Il concorso "Raccogliamo Miglia Verdi"	9

## LE PROPOSTE EDUCATIVE 13

	Storie a filo d'acqua. Ecoracconto	(I) (P)	15
	Storie a filo d'acqua... e molto altro. Ecoracconto in azione	(I) (P)	16
	Tic, plin, pluff, scrosh: storie liquide dalla Biblioteca di Informambiente	(I) (P)	17
	RicuciAmo il pianeta	(I) (P) (S1)	18
	Orto comanda color: frutta, verdura e piante aromatiche	(I) (P)	19
	Alimentazione consapevole e responsabile. Capire e conoscere la stagionalità, il ciclo di vita degli alimenti e l'importanza dei vegetali	(I) (P) (S1)	20
	Girotondo del cibo	(P)	21
	Gustavo. Lettura animata	(P) (S1)	22
	Cibamiamo	(S1)	23
	Workers lives matter. Un viaggio nelle filiere agricole dal campo alla tavola	(S1) (S2)	24
	Cartografie soggettive: percorsi di conoscenza del territorio	(P) (S1)	25
	Animaltropolis	(I)	26
	Il signor tagliadritto. Ecoracconto	(I) (P)	27
	Il signor tagliadritto e molto altro. Ecoracconto in azione	(I) (P)	28
	Storie di boschi e di alberi. Ecoracconto	(I) (P)	29
	Storie di boschi e di alberi... e molto altro. Ecoracconto in azione	(I) (P)	30
	In_canto. Un viaggio danzato alla scoperta di Madre Natura che si fa segno, suono, movimento	(I) (P)	31
	Land Art	(I) (P) (S1) (S2)	32
	Giardino d'artista	(P) (S1) (S2)	33
	"Elementare, Watson!" - Tracce e indizi dalla Natura	(I) (P) (S1)	34
	Casa mia? Una goccia d'acqua! - Con il microscopio alla ricerca della vita	(P) (S1) (S2)	35
	Foglie e fiori... Esseri viventi attorno a noi - Lo studio della botanica	(P) (S1) (S2)	36
	Visita guidata all'Oasi degli Stagni di Casale "Alberto Carta" (VI)	(P) (S1) (S2)	37
	Alla scoperta della biodiversità! Gli investigatori della natura	(P)	38
	Animali di città	(P)	39
	Natura in città	(P)	40
	Vita da api	(P)	41

	I giganti della vita. Alberi e piante: chi sono e perché sono importanti	(P) (S1)	42
	Biodiversità nella tua città. Flora e fauna attorno a noi	(P) (S1)	43
	Parte di un tutto	(P) (S1)	44
	Micromondo	(P) (S1)	45
	Piante migranti	(P) (S1) (S2)	46
	La biodiversità, questa sconosciuta. Le forme e le connessioni della natura	(P) (S1) (S2)	47
	Cambiamento climatico: cittadini consapevoli in azione	(P) (S1)	48
	Capire e agire contro i cambiamenti climatici	(P) (S1)	49
	2030 in classe, protagonisti/i del cambiamento sostenibile	(S1) (S2)	50
	Changing with the climate change	(S1) (S2)	51
	008 licenza di sopravVivere! Adattiamoci insieme ai cambiamenti climatici	(S1) (S2)	52
	Re-esistere altrove. Storie di migranti climatici	(S1) (S2)	53
	ConVocati al Futuro - in moto contro la rassegnazione!	(S2)	54
	(ECO)NTROL: percorso di consapevolezza, controllo e superamento dell'(ECO)ANSIA	(S1) (S2)	55
	Message in a bottle. Eco_ansia, se la ri-conosci, te ne puoi prendere cura!	(S1) (S2)	56
		Sole solo Tu. Lettura animata	(I) (P)
Eureka! La nostra energia: il futuro dal passato		(P)	58
Energie: tocchiamo con mano le fonti rinnovabili		(P) (S1) (S2)	59
Facciamo CERchio! La transizione energetica attraverso le Comunità Energetiche Rinnovabili.		(S2)	60
		Il pifferaio magico. I rifiuti sono un problema ingombrante! - Ecoracconto	(I) (P)
	Il pifferaio magico. I rifiuti sono un problema ingombrante!... e molto altro - Ecoracconto in azione	(I) (P)	62
	Giacinto. Lettura animata	(P) (S1)	63
	Risorsa, rifiuto: il ciclo del riciclo	(S1) (S2)	64
		Coltiviamo il futuro! La Permacultura come strumento per progettare i cambiamenti dentro e fuori di noi	(I) (P) (S1) (S2)
Creando insieme la sostenibilità a 360°		(S1) (S2)	66
Mai più continenti di plastica (Art-e plastica)		(P) (S1) (S2)	67
Pubblicità progresso. La natura la difendo io!		(P) (S1) (S2)	68
	Micio miao, cane bau: percorso di tutela degli animali da affezione	(P)	69

 **AcegasApsAmga**

L'offerta didattica di AcegasApsAmga per il 2023/2024

70

I simboli accanto al numero di pagina indicano: (I) Per le scuole d'infanzia - (P) Per le scuole primarie - (S1) Per le scuole secondarie di 1° grado (S2) Per le scuole secondarie di 2° grado

# Presentazione

La crisi climatica è una delle più grandi sfide che l'umanità abbia mai affrontato che ha ricadute non solo sull'ambiente: inasprisce le criticità in termini di giustizia sociale (dato che la metà più povera della popolazione mondiale contribuisce solo al 10% delle emissioni ma è esposta per il 75% alla perdita relativa del proprio reddito a causa dei cambiamenti climatici), e influisce su tutti i settori economici (non solo quelli direttamente esposti come l'agricoltura e il turismo) richiedendo ingenti investimenti per implementare nuove tecnologie che sostengano la transizione climatica.

È necessario essere consapevoli che la realtà è complessa e la complessità è come un cannocchiale: c'è bisogno di vedere in dettaglio, ad esempio nel particolare dei nostri comportamenti, ma è anche necessario rovesciare il cannocchiale ed allargare la prospettiva al sistema economico che alimenta in modo reciproco, la crisi del clima e quella della disuguaglianza.

Gli effetti del riscaldamento globale, dell'inquinamento e della perdita di biodiversità – già evidenti da diversi anni in molte parti del mondo con conseguenze disastrose per le popolazioni più vulnerabili – sono diventati sempre più presenti anche nella nostra quotidianità: grandinate e allagamenti sempre più frequenti con ingenti danni a coltivazioni e a proprietà; caldo intenso e notti tropicali che fanno emergere un nuovo tipo di disuguaglianza (cooling poverty – povertà di raffrescamento) per coloro che non hanno i mezzi per proteggersi dagli effetti dannosi del crescente stress da calore.

Di fronte a questa crisi ambientale, vi sono reazioni differenti. Da una parte indifferenza e deresponsabilizzazione di chi percepisce i cambiamenti climatici come troppo lontani nello spazio e nel tempo e troppo astratti per essere influenzati dai soli comportamenti dei singoli; dall'altra preoccupazione e una crescente "eco-ansia" di chi prova preoccupazione per il futuro e frustrazione per l'incapacità di arrestare il cambiamento climatico.

La scuola gioca un ruolo cruciale nello sviluppare una visione integrata dei problemi e delle sfide dei cambiamenti climatici che approfondisca le dimensioni sociale, ambientale, economica e culturale, inclusi i principi e i valori connessi ad un'etica di giustizia climatica.

Il programma delle proposte didattiche che vi presentiamo va in questa direzione ed è una risorsa importante per affrontare temi molto diversi ma tra loro collegati come l'acqua, il cibo, il consumo critico, i rifiuti, il riuso, la biodiversità, le risorse naturali e le energie rinnovabili e ovviamente il cambiamento climatico.

Attraverso questi percorsi didattici, la Comunità Educatrice partecipa e contribuisce all'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica che Padova si è posta aderendo alla Missione UE "Città neutrali".

Confidiamo quindi che queste proposte continuino a riscuotere il vostro interesse e, ancora più necessaria, la vostra collaborazione. Siete voi insegnanti, infatti, che con il vostro prezioso lavoro quotidiano potete arricchire e rendere più compiuto il percorso di crescita di ragazze e ragazzi, orientando il cambiamento verso una società formata sempre di più da cittadini consapevoli, capaci di immaginare un futuro sostenibile e, soprattutto, di realizzarlo.

# Informambiente

Nato grazie ad un finanziamento del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Programma INFEA 1994-1996 (Informazione Formazione Educazione Ambientale), l'obiettivo generale di Informambiente era e rimane l'educazione alla sostenibilità: rendere le persone motivate e competenti e in grado di accogliere cambiamenti positivi nel loro modo di vivere e lavorare.

Dotare i cittadini di conoscenze, abilità, valori e attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per salvaguardare l'integrità ambientale, per promuovere un'economia etica e per costruire una società più giusta per le presenti e future generazioni.

Messaggi positivi e soluzioni pratiche per un cambiamento dinamico e creativo, rivolti ai giovani, alle famiglie, alle scuole, ai professionisti, ai gruppi locali e a chiunque abbia manifestato interesse per le nostre proposte.

Dal 1998 Informambiente rappresenta un punto di riferimento per la città, ma anche un sostegno alle attività trasversali dell'Amministrazione comunale: Acquisti verdi, sostenibilità negli eventi e nelle manifestazioni, bilancio ambientale e Patto dei Sindaci, candidature a premi sulla sostenibilità e progetti di finanziamento nazionali ed europei.

Con un altro finanziamento ministeriale, dal 2001 Informambiente è diventato anche Ufficio Agenda 21 del Comune di Padova.

L'obiettivo di informare, formare, educare alla sostenibilità si è accresciuto ed integrato con la promozione della cittadinanza attiva e la cura del bene comune "ambiente" e ciò è potuto avvenire grazie al fondamentale coinvolgimento delle realtà locali.

I numerosi percorsi partecipati, convegni, workshop e i tanti gruppi di lavoro, organizzati o informali, hanno stimolato la partecipazione di centinaia di cittadini che nell'ultimo ventennio hanno prodotto idee, proposte e progetti per la città, molti realizzati, alcuni in fase di realizzazione.

Informambiente, centro cittadino per lo sviluppo sostenibile del Comune di Padova, non è solo uno sportello a cui rivolgersi per ottenere informazioni ma di una risorsa per tutti, un luogo dove trovare documentazione, strumenti e assistenza per dare vita ad attività di carattere ambientale e progetti educativi, per attivare collaborazioni e stage.

Ad Informambiente si può trovare:

- Emeroteca, biblioteca, mediateca per approfondire vari aspetti della questione ambientale
- Banca dati e osservatorio ambientale territoriale
- Centro di documentazione sull'educazione ambientale per fornire al personale docente di ogni ordine e grado pubblicazioni, progetti e supporti utili per realizzare progetti di educazione ambientale.

# Educare alla sostenibilità

Le proposte educative del Settore Ambiente e Territorio, al di là delle specifiche tematiche, si ispirano ad un principio e ad una "prassi" che hanno guidato fin dall'inizio l'offerta formativa di Informambiente: l'educazione ambientale e alla sostenibilità è un metodo prima che un contenuto, una pedagogia orientata alla *trasform-azione* di ciascuna e di ciascuno, un approccio che induce al cambiamento in un contesto di apprendimento interattivo, centrato sulla "persona" studente e sulle relazioni tra gli attori. In fin dei conti l'ecologia (spesso erroneamente confusa con il termine "ambiente") cosa fa, se non studiare le interazioni tra gli organismi e il loro ambiente?

Al contrario l'educazione ambientale:

- non è una nuova disciplina o una materia scolastica che si aggiunge a quelle già esistenti;
- non è una somma di informazioni tecniche, né un semplice decalogo di comportamenti;
- non è un richiamo "morale" a non inquinare e ad amare la natura.

Le competenze chiave necessarie alla promozione della sostenibilità sono: partecipazione, collaborazione, inter- e trans-disciplinarietà, collegamento dell'apprendimento formale con quello informale.

Così l'educazione alla sostenibilità può stimolare le discipline a confrontarsi e interagire aiutando ragazze e ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale.

## LE PROPOSTE DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Le proposte educative di Informambiente mirano a "lasciare un segno", tale è il significato letterale del verbo "insegnare". Raggiungere un tale obiettivo significa:

- articolare la proposta educativa in un arco di incontri per consentire alla formatrice e al formatore di approfondire i contenuti del progetto e di stabilire una relazione con il gruppo classe;
- coinvolgere insegnanti e studentesse/studenti in un percorso di crescita orientato a modificare i propri comportamenti, dentro e fuori l'ambiente scolastico;
- privilegiare modalità partecipative (giochi, esperimenti, lavori di gruppo, ecc.).

Nell'opuscolo "Proposte di educazione alla sostenibilità", ciascuna proposta educativa è descritta in una scheda, nella quale l'insegnante troverà tutte le informazioni utili su contenuti, obiettivi, fasi e durata, destinatari dell'attività.

Ciascuna classe può aderire ad un solo progetto.

I progetti si articolano in un programma di almeno 3/4 incontri (effettuati durante il secondo quadrimestre) principalmente svolti in aula, ma a seconda dell'attività, anche in giardino, in un parco, in un luogo esterno alla scuola. Le proposte rivolte alla scuola dell'infanzia prevedono in genere percorsi più brevi (1 o 2 incontri).

Il percorso di incontri con la classe, è comunque preceduto da una riunione preliminare tra l'insegnante, la formatrice o il formatore che realizza le attività didattiche e un dipendente del Settore Ambiente e Territorio. Durante l'incontro viene presentato e condiviso il programma di incontri e la definizione degli obiettivi attesi.

Il programma illustrato rimane comunque una proposta aperta, che l'insegnante può chiedere di adattare/modificare (in modo non sostanziale) a seconda delle esigenze e degli interessi specifici della classe.

L'insegnante può anche personalizzare il percorso didattico utilizzando le risorse che Informambiente mette a disposizione: biblioteca, emeroteca, centro di documentazione.

**Tutte le attività sono gratuite fino ad esaurimento dei fondi stanziati.**

Il Settore Ambiente e Territorio ha un budget specifico per l'educazione ambientale nelle scuole: nel caso le richieste fossero superiori a quanto stanziato si dovrà adottare come criterio di selezione l'ordine di arrivo delle richieste di adesione alle proposte didattiche.

**Il costo del trasporto per le eventuali uscite didattiche è sempre a carico della scuola.**

## COSA CHIEDIAMO ALLE E AGLI INSEGNANTI

L'insegnante costituisce il principale punto di riferimento sia all'interno della comunità scolastica che per il personale di Informambiente (dipendente o incaricato) coinvolto nella realizzazione delle attività didattiche.

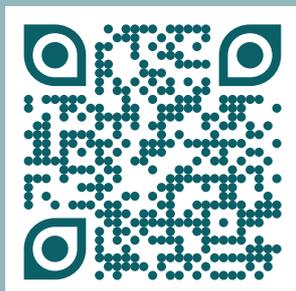
Pertanto chiediamo all'insegnante di impegnarsi:

- *prima dell'avvio della proposta educativa*, a **partecipare alla riunione preliminare** con la formatrice o il formatore e un dipendente del Settore Ambiente e Territorio per condividere il programma delle attività e la definizione degli obiettivi attesi;
- *durante lo svolgimento dell'attività*, a **essere presente agli incontri** programmati in aula o nel luogo dell'attività assieme ai propri studenti. L'assenza dell'insegnante (referente dell'attività o altro insegnante in servizio al momento dell'incontro) è un segnale che sminuisce l'importanza dell'attività nei confronti delle alunne e degli alunni;
- *a conclusione del progetto*: a **compilare il questionario di valutazione** che verrà inviato da Informambiente. Rappresenta uno strumento di monitoraggio per migliorare l'offerta educativa e il servizio nel suo complesso. Il mancato invio dei questionari compilati pregiudica l'accoglimento della richiesta di proposte didattiche per l'anno scolastico successivo.

## PRENOTAZIONE

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 30 settembre 2024 compilando il modulo online a cui è possibile accedere scansionando il QR code qui presente oppure attraverso la pagina web <https://www.padovanet.it/informazione/proposte-leducazione-alla-sostenibilita>

PROPOSTE DI  
EDUCAZIONE  
ALLA  
SOSTENIBILITÀ  
2024/2025



Inquadra il QR-CODE

IL CONCORSO

# "RACCOGLIAMO MIGLIA VERDI"



*"Raccogliamo Miglia Verdi", quest'anno alla sua ventesima edizione, è una gara di mobilità sostenibile e buone pratiche ambientali che ha mostrato di saper coinvolgere ogni anno oltre 2000 alunni di primarie e secondarie di primo grado. Anche quest'anno, dunque, invitiamo giovani cittadine e cittadini di Padova ad impegnarsi dal 30 settembre e per quattro settimane nel concorso che premia non solo i vincitori ma proprio tutti, partecipanti e non, con un ambiente migliore, più vivibile e sicuro, ed un'aria più respirabile. Il concorso nasce dalla presa d'atto di un fatto chiaro anche se poco vistoso: accompagnare ragazze e ragazzi per un mese intero in un concorso come questo richiede costanza, fantasia e capacità di mettersi in gioco per raccordare con elasticità il programma ministeriale con gli stimoli portati dalle Miglia Verdi.*

*Nota: si invita a prendere attenta visione della sintesi di regolamento e della scheda di adesione pubblicata in queste pagine e di attenersi rigorosamente alle scadenze e alle modalità previste.*

# Concorso "Raccogliamo Miglia Verdi"

## DURATA E PERIODO DEL CONCORSO

30 settembre - 26 ottobre 2024

## TERMINE PER L'ISCRIZIONE

17 settembre 2024

## TERMINE PER LA CONSEGNA DEI MATERIALI OBBLIGATORI

4 novembre 2024

## CHI PUÒ PARTECIPARE

Classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, pubbliche e private, del Comune di Padova.

## DESCRIZIONE

Dal 2006 il Comune di Padova organizza il concorso per le scuole "Raccogliamo Miglia Verdi": una gara di mobilità sostenibile il cui scopo è far sì che gli studenti si confrontino in modo giocoso nell'adottare una mobilità ecocompatibile e sviluppare consapevolezza verso i temi della sostenibilità.

Ogni partecipante sarà impegnato a dare il suo contributo concreto: guadagnerà un miglio verde ogni volta che percorrerà il tragitto casa-scuola in modo eco-compatibile, quindi a piedi, in bici, in autobus, oppure organizzandosi in modo che un genitore accompagni a scuola più alunni in auto (car-pooling).

In ognuna delle precedenti diciannove edizioni del concorso, si è posta l'attenzione su specifici temi: le strade scolastiche, i percorsi sicuri casa-scuola, la socialità e della conoscenza del quartiere, la qualità dell'aria e molti altri.

Anche quest'anno si vuole porre l'accento sulla Missione UE "Città neutrali", in cui Padova è una delle 9 città italiane scelte dalla Comunità Europea e chiamate a sperimentare e innovare per giungere alla neutralità climatica entro il 2030. Fondamentale per centrare un obiettivo così ambizioso, è il contributo anche della Comunità Educatrice. E un buon punto di partenza potrebbe essere rendere costante in tutto l'anno scolastico l'esperienza del Concorso "Raccogliamo Miglia Verdi" attivando piedibus e bicibus in ogni scuola.

## OBIETTIVI EDUCATIVI DEL CONCORSO

- Acquisire consapevolezza della complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca.
- Adottare scelte consapevoli nella vita quotidiana.
- Recuperare il rapporto con l'ambiente, inteso come valore e spazio di vita e con le risorse e le diversità, naturali e socio-culturali del territorio.
- Diffondere stili di vita sostenibili tra i ragazzi e le loro famiglie.
- Favorire, soprattutto tra gli studenti, un processo di partecipazione e cittadinanza attiva.

## PREMIAZIONE

Verrà assegnato un premio alle prime tre classi in graduatoria, nonché un premio alla scuola, che complessivamente avranno raccolto più Miglia Verdi.

In ogni caso, tutte le classi che avranno comunicato correttamente i dati finali riceveranno l'attestato di partecipazione con il calcolo della CO<sub>2</sub> e del PM<sub>10</sub> che le alunne e gli alunni avranno contribuito ad evitare di produrre.

## NOTE

A conclusione dell'iniziativa è prevista una cerimonia di premiazione organizzata dall'Amministrazione Comunale, durante la quale verranno assegnati i premi: tre per le primarie e tre per le secondarie di primo grado, nonché un premio alla scuola primaria e secondaria di primo grado che complessivamente avranno raccolto il maggior numero di miglia verdi.

**La cerimonia si terrà nel mese di novembre 2024.**

## PRENOTAZIONE

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 17 settembre 2024 compilando il modulo online a cui è possibile accedere scansionando il QR code qui presente oppure attraverso la pagina web <https://www.padovanet.it/informazione/proposte-leducazione-alla-sostenibilita>



# LE PROPOSTE EDUCATIVE



Per la realizzazione dei progetti per l'anno scolastico 2024/2025, Informambiente si avvale della collaborazione di:

*Aiab Veneto, Amici dei Popoli Padova, Angoli di Mondo, Associazione Gemma, Associazione Liquidambar, Associazione Vis à Vis, Cacopardi Silvia, Chiaramente, Cooperativa Sociale Idee Verdi, Cooperativa Sociale La Bottega dei Ragazzi, Energo Job, Fondazione Fenice onlus, Hyla s.c.a r.l., Merlin Marisa, Sestante di Venezia, WWF Vicenza Padova, Zuccalà Maria Antonietta.*

# STORIE A FILO D'ACQUA

## Ecoracconto



### DESCRIZIONE

Gli Ecoracconti sono letture su tematiche ambientali, affrontate con lo strumento del teatro e raccontate con voce, corpo e l'ausilio di oggetti naturali e materiale di riciclo.

Durante l'incontro si racconterà, leggendola ed animandola insieme a bambine e bambini, una storia che parla di acqua, di cambiamenti climatici e dell'importanza del risparmio idrico e del rispetto ambientale.

Al racconto seguirà un laboratorio di teatro-ambiente, formulato in base all'età della classe, per dare "movimento" alle riflessioni introdotte attraverso l'uso del corpo e della voce.

La seconda parte dell'incontro sarà invece dedicata a diverse attività partecipative, dai giochi teatrali di movimento e fantasia, per immedesimarsi e capire in forma esperienziale il tema trattato, a piccoli dibattiti in cerchio, ispirati dal racconto ascoltato.

Il laboratorio-spettacolo è strutturato in modo da coinvolgere direttamente i giovani spettatori e le giovani spettatrici invitando a dire la propria opinione ed a prendere delle posizioni.

### OBIETTIVI

- accompagnare bambine e bambini in un viaggio fantastico alla scoperta della risorsa acqua;
- porre delle domande alle quali trovare insieme delle risposte in un percorso di ricerca di valori e significati che la risorsa acqua veicola;
- riflettere sui propri comportamenti ed abitudini mettendoli in correlazione con la sostenibilità ambientale e non solo;
- affrontare le tematiche ambientali in forma divertente ed emozionale;
- promuovere la lettura come strumento di crescita personale e di comunicazione.

### DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro di due ore.

### ATTIVITÀ

Le metodologie e le tecniche di lavoro che verranno proposte alle classi sono:

- la narrazione: l'esposizione iniziale delle tematiche attraverso il racconto/lettura animata;
- il laboratorio teatrale: l'immedesimazione e l'esperienza corporea come strumenti di apprendimento e memorizzazione dei temi affrontati;
- il dibattito in cerchio (*circle time*): promuove la riflessione, la partecipazione e quindi l'espressione di tutti i partecipanti.

### DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Medi, Grandi.

Scuola primaria: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°.

### NOTE

Si richiede uno spazio sufficientemente ampio per far sedere i partecipanti in cerchio e fare attività di movimento.

# STORIE A FILO D'ACQUA... E MOLTO ALTRO

## Ecoracconto in azione



### DESCRIZIONE

Gli Ecoracconti sono letture su tematiche ambientali, affrontate con lo strumento del teatro e raccontate con voce, corpo e l'ausilio di oggetti naturali e materiale di riciclo. Il percorso è articolato in due incontri in cui bambine e bambini verranno coinvolti nella dimensione creativa in modo progressivo.

Durante il primo incontro si racconterà, leggenda ed animandola insieme ai partecipanti, una storia che parla di acqua, di cambiamenti climatici e dell'importanza del risparmio idrico e del rispetto ambientale. Al racconto seguiranno altre attività, dai giochi teatrali di movimento e fantasia, per immedesimarsi e capire in forma esperienziale il tema trattato, a piccoli dibattiti in cerchio, ispirati dal racconto ascoltato.

Durante il secondo incontro verrà proposto un laboratorio di teatro-ambiente: i bambini e le bambine diventeranno ideatori e protagonisti di una storia tutta loro. Guidati da un esperto, attore e regista, inventeranno il loro ecoracconto... un ecoracconto da condividere con i genitori, le altre classi... con il mondo!

### OBIETTIVI

- accompagnare i partecipanti in un viaggio fantastico alla scoperta della risorsa acqua;
- porre delle domande alle quali trovare insieme delle risposte in un percorso di ricerca di valori e significati che la risorsa acqua veicola;
- riflettere sui propri comportamenti ed abitudini mettendoli in correlazione con la sostenibilità ambientale e non solo;
- affrontare le tematiche ambientali in forma divertente ed emozionale;
- promuovere la lettura come strumento di crescita personale e di comunicazione;
- offrire l'occasione di partecipare ad un'attività di socializzazione divertente ed istruttiva.

### DURATA

La proposta educativa prevede 2 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

Le metodologie e le tecniche di lavoro che verranno proposte alle classi sono:

- la narrazione: l'esposizione iniziale delle tematiche attraverso il racconto/lettura animata; il laboratorio teatrale: l'immedesimazione e l'esperienza corporea come strumenti di apprendimento e memorizzazione dei temi affrontati;
- il dibattito in cerchio (*circle time*): promuove la riflessione, la partecipazione e quindi l'espressione di tutti i partecipanti;
- il laboratorio spettacolo: a partire dal tema del racconto, usando corpo, voce e fantasia, la storia prenderà forma, un pezzetto alla volta, dalle proposte narrative e gestuali di bambine e bambini.

### DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Medi, Grandi.  
Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede uno spazio sufficientemente ampio per far sedere i partecipanti in cerchio e fare attività di movimento.

## TIC, PLIN, PLUFF, SCROSH:

### Storie liquide dalla Biblioteca di Informambiente



#### DESCRIZIONE

Mediante la lettura di albi illustrati, esperimenti, giochi, attività manuali e creative si coinvolgerà la classe in una riflessione collettiva sull'importanza della risorsa idrica, minacciata su più fronti e da preservare con cura.

Per le letture animate, si proporranno: *Un'ora alla fine del mondo* (Sylvander e Barrier), *Barboncini e patate* (Lindenbaum), *C'era una volta una goccia* (Carter), *Guizzino* (Lionni), *Marta e l'acqua scomparsa*, *In una notte di temporale* (Kimura).

Le attività laboratoriali si baseranno invece sulla costruzione di manufatti con materiale di riciclo, la manipolazione di materiali naturali a basso impatto per il consumo idrico, esperimenti scientifici (l'idrolisi dell'acqua, la tensione superficiale, la capillarità).

#### OBIETTIVI

- l'accrescimento delle conoscenze e della consapevolezza relativa alla risorsa idrica;
- la promozione della lettura come pratica democratica di diffusione del sapere e della conoscenza;
- la valorizzazione della biblioteca di Informambiente, risorsa locale a disposizione di tutti per sviluppare progettualità legate alla sostenibilità ambientale;
- rendere i bambini e le bambine, anche all'interno delle proprie famiglie, agenti di buone pratiche di utilizzo responsabile dell'acqua.

#### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri da un'ora e mezza ciascuno.

#### ATTIVITÀ

- Primo incontro. "Alla scoperta dell'acqua": le scoperte scientifiche sull'acqua, le sue proprietà chimico-fisiche, gli stati, il ciclo dell'acqua.
- Secondo incontro. "L'acqua come habitat per la vita": l'Italia è il paese europeo con maggior biodiversità ma le acque del Mediterraneo contengono un milione di tonnellate di plastica e anche i fiumi e i laghi sono minacciati da sostanze e composti chimici.
- Terzo incontro. "L'acqua come risorsa per la vita": l'Italia è il terzo paese europeo per consumo idrico: sappiamo fare un uso responsabile di questa risorsa?

Ogni incontro è strutturato in quattro fasi: 1) ambientamento e stimolazione sonora con richiami ai suoni dell'acqua; 2) lettura animata di un albo illustrato; 3) attività laboratoriale (gioco, esperimento, attività artistica, etc.) di rielaborazione dei contenuti proposti; 4) lettura allargata tra bambine e bambini, insegnanti, formatrici e formatori.

Uno o più incontri si potranno svolgere presso:

- la biblioteca di Informambiente (via dei Salici 35, zona Guizza).
- il parco dei Salici (vicino alla biblioteca di Informambiente), per raccontare a bambini e bambine l'esperienza del progetto di riqualificazione dello stesso.

Tali opzioni verranno concordate con l'insegnante prima dell'inizio del progetto.

#### DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Medi, Grandi.

Scuola primaria: 1°, 2°, 3°.

#### NOTE

L'eventuale trasporto per le uscite presso la biblioteca di Informambiente e/o presso il Parco dei Salici, sono a carico della scuola.

Se le attività si svolgono a scuola, si richiede uno spazio sufficientemente ampio per l'allestimento del set della lettura animata e di una dotazione adeguata alle attività laboratoriali che verranno svolte.



## DESCRIZIONE

Questo percorso educativo vuole dare la possibilità ai bambini e alle bambine di essere consapevoli di quanta acqua viene utilizzata nella produzione e nell'utilizzo dell'abbigliamento e quanta se ne utilizza continuamente per le attività della vita quotidiana.

Un focus particolare verrà posto sul fenomeno della "fast fashion", che consente disponibilità costante di nuovi modelli a prezzi molto bassi, causando però un forte aumento della quantità di indumenti prodotti, utilizzati e poi scartati.

Durante il percorso sarà stimolata in ogni classe anche una riflessione sulle pratiche quotidiane per ridurre l'utilizzo di acqua.

Il fine ultimo di questo percorso di consapevolezza è sensibilizzare anche le famiglie, coinvolgendole nell'attuazione delle buone pratiche sostenibili.

## OBIETTIVI

- rendere i bambini e le bambine consapevoli della finitezza della risorsa acqua;
- aumentare la consapevolezza sulla quantità di acqua che viene utilizzata nell'industria tessile (a partire dalla quantità di acqua necessaria per coltivare le piante fino a quella utilizzata per lo smaltimento dei rifiuti) e nelle attività della vita quotidiana;
- promuovere pratiche quotidiane sostenibili che limitino il più possibile l'utilizzo e lo spreco di acqua.

## DURATA

La proposta educativa prevede 2 incontri della durata di due ore ciascuno.

## ATTIVITÀ

- Primo incontro: un libro che tratta il tema della risorsa idrica sarà uno spunto per riflettere sui vari utilizzi dell'acqua. Alla parte teorica seguirà un gioco che tramite indumenti e cartoncini a forma di gocce, servirà a comprendere la quantità di acqua necessaria a produrre un vestito.
- Secondo incontro: si partirà da un *circle time* in cui i bambini e le bambine possono esprimere le loro impressioni, domande, curiosità su quanto appreso nell'incontro precedente. Poi si chiederà loro di individuare i vari momenti della giornata in cui con la propria famiglia utilizzano l'acqua (per lavarsi i denti, fare la doccia, fare le pulizie, ecc.) e si chiederà loro di proporre delle strategie per ridurre lo sfruttamento di questa importante risorsa; tali proposte verranno poi disegnate in un cartellone. Alla fine dell'incontro i bambini avranno l'occasione di fare un mercatino di scambio di vestiti/giochi usati con i compagni di un'altra classe o all'interno della classe segnando in un cartellone la quantità di acqua risparmiata con ogni riuso dell'indumento (riagganciandosi al sistema del "conta gocce" utilizzato nel gioco del primo incontro).

## DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Grandi.

Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado: 1<sup>e</sup>.

# ORTO COMANDA COLOR:

## frutta, verdura e piante aromatiche



### DESCRIZIONE

Il percorso è dedicato al cibo ed in particolare alla coltivazione di piante orticole, come punto di partenza per comprendere la complessità del tema dell'alimentazione. Attraverso attività pratiche di cura dell'orto ed attività sensoriali ed esperienziali, la classe sarà indotta a riflettere - anche in momenti di condivisione e di gruppo - sui temi legati al cibo e all'alimentazione: spreco, stagionalità, cicli naturali, agricoltura biologica, alimentazione sana, ecc.

### OBIETTIVI

- acquisire consapevolezza delle implicazioni relative alle nostre scelte alimentari;
- imparare a conoscere e a riconoscere i nomi, le forme, gli odori e i colori degli ortaggi e delle più comuni piante aromatiche usate in cucina;
- valorizzare l'importanza dei colori di frutta e verdura per una scelta alimentare salutare;
- familiarizzare con le piccole pratiche di coltura in casa;
- promuovere il rispetto della terra, della stagionalità e il consumo di prodotti locali e biologici come pratiche di tutela ambientale;
- presentare possibili attività creative di recupero di frutta e verdura di scarto.

### DURATA

La proposta educativa prevede 4 incontri della durata di due ore ciascuno e si compone di due moduli.

### ATTIVITÀ

- Nel primo modulo il tema dell'orto sarà introdotto attraverso un racconto. Divisi in gruppi i partecipanti procederanno poi alla preparazione della terra che servirà per il travaso delle piantine aromatiche, mescolando concimi naturali come ceneri di legna, scarti alimentari, fondi di caffè, acqua di cottura delle verdure, foglie secche. Messe a dimora, le piantine saranno poi affidate alla cura di ogni partecipante. In seguito, verrà organizzato un gioco di riconoscimento olfattivo degli odori più comuni in cucina (basilico, salvia, rosmarino, timo, menta, etc.).
- Nel secondo modulo, attraverso un circle-time e la lettura di una storia, bambini e bambine verranno coinvolti nell'esprimere le proprie preferenze in fatto di frutta e verdura. Verrà poi proposto un nuovo gioco di riconoscimento sensoriale: utilizzando un solo senso alla volta, i partecipanti saranno invitati a manipolare, annusare e infine osservare i vari tipi di frutta e verdura in modo da riconoscerne ed apprezzarne le differenze. A conclusione del percorso, le classi si cimenteranno nella realizzazione di colori speciali manipolando, tagliuzzando e schiacciando spinaci, rape, zucca e cavolo per estrarne il colore con cui andranno a dipingere un'opera collettiva.

### DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Piccoli, Medi, Grandi.  
Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede alla scuola di fornire: pennelli, forbici, colla, colori, cartoncini A4 colorati, vasetti di yogurt di riciclo.

Le piante da travasare (una per ciascun bimbo), le piantine da osservare, frutta e verdura utilizzata per creare i colori saranno fornite dalla formatrice o dal formatore.

# ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE E RESPONSABILE.

## Capire e conoscere la stagionalità, il ciclo di vita degli alimenti e l'importanza dei vegetali



### DESCRIZIONE

La proposta educativa ha l'obiettivo di far riflettere i partecipanti sull'importanza del cibo, come risorsa essenziale e come bene da non sprecare, considerando che la sua produzione ha sempre un impatto sull'ambiente.

Nella prima parte, bambine e bambini saranno condotti in un viaggio alla scoperta dei prodotti locali e dei prodotti biologici, della stagionalità e dell'impatto sull'ambiente delle produzioni agricole e zootecniche.

La seconda parte sarà invece dedicata alla realizzazione del pane, facendo impastare gli ingredienti di questo simbolico alimento ad ogni partecipante, che potrà poi portare a casa il frutto del proprio lavoro.

Il progetto si chiuderà con un incontro dedicato alla stesura di un documento da portare a casa contenente le buone prassi alimentari.

### OBIETTIVI

- promuovere la conoscenza dei prodotti locali e la loro origine;
- promuovere la conoscenza e la consapevolezza della propria impronta ecologica alimentare;
- stimolare la creazione di buone prassi alimentari, per un consumo sostenibile;
- facilitare e stimolare l'adozione di buone prassi all'interno dei nuclei familiari.

### DURATA

La proposta educativa prevede 5 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

Bambini e bambine saranno introdotti nei temi cardine del progetto attraverso racconti/storie animate e semplici giochi, in modo da coinvolgerli con narrazioni della vita dei contadini di inizio '900, per creare una cornice intorno agli argomenti affrontati; in seguito la classe sarà stimolata a riflettere sui temi proposti, per provare ad acquisire consapevolezza adottando abitudini alimentari più sane e sostenibili, in un'ottica di *learning by doing* che coinvolga anche tutti i membri della propria famiglia.

L'attività di laboratorio, dedicata alla creazione del pane, sarà l'occasione per conoscere – con tutti e cinque i sensi – le materie prime di questo cibo, riflettendo sulla loro origine e sul loro valore.

### DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Grandi.

Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede:

- un'aula adatta allo svolgimento del laboratorio del pane, con tavoli o banchi coperti da tovaglie e con piattini, dove ogni partecipante possa preparare il proprio impasto;
- carta formato A4 e stampante per realizzare le dispense finali.

È necessario comunicare all'inizio del progetto la presenza di bambini con celiachia per l'eventuale utilizzo di farina senza glutine.



## DESCRIZIONE

Il percorso è dedicato all'approfondimento dell'origine e della qualità dei prodotti agroalimentari, con un focus su frutta e verdura esotica, l'impatto ambientale della produzione del cibo e la riduzione degli sprechi.

Verranno illustrate le fasi della filiera alimentare affrontando la differenza tra cibo esotico e locale, mediante un percorso che permetta di prendere più consapevolezza dell'origine di alcuni cibi, le loro caratteristiche e la stagionalità di frutta e verdura. Tutto ciò per affinare la conoscenza dell'impatto ambientale nella produzione e nel trasporto del cibo e come le nostre scelte possano fare la differenza.

Un altro tema affrontato sarà il problema dello spreco e le azioni utili ad evitarlo. Verrà stilato un vademecum di buone pratiche, da condividere anche a casa. Per concludere il percorso, sarà svolta un'attività pratica di semina e cura di una piantina da orto.

## OBIETTIVI

- comprendere l'origine e il valore degli alimenti attraverso la loro filiera;
- saper ridurre gli sprechi;
- diventare consumatori più consapevoli e responsabili;
- imparare la stagionalità di frutta e verdura;
- prendersi cura della propria pianta da orto.

## DURATA

La proposta educativa prevede 2 incontri della durata di due ore ciascuno.

## ATTIVITÀ

- Primo incontro: le fasi della filiera alimentare, coltivazione, raccolta, trasporto e vendita. Si introduce il concetto di frutta italiana ed esotica con una didattica partecipativa che prevede il *Game-Based Learning*. Sarà inoltre utilizzata una mappa cartacea, per rendere più evidenti i tragitti svolti dai cibi ed avere una maggiore coscienza spaziale/geografica.
- Secondo incontro: le azioni concrete per evitare gli sprechi e diventare "amici" della natura, anche attraverso un gioco di "caccia al tesoro nel frigo". Si imparerà a conoscere le stagionalità di ortaggi e frutta e, infine, verrà svolta un'attività di semina di piantine da orto in vaso.

## DESTINATARI

Scuola primaria: 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

## NOTE

Si richiede alla scuola di fornire: LIM, materiali di cancelleria e vasetti per le piante.



## GUSTAVO

### Lettura animata

#### DESCRIZIONE

Il percorso si basa sulla lettura animata di "Gustavo", storia di un undicenne alle prese con il suo primo amore, che tenderà di conquistare vincendo il concorso indetto dalla scuola: "La settimana della salute e dell'alimentazione corretta".

Il lavoro mira, con tono scherzoso e linguaggio semplice, a diffondere conoscenze sugli stili alimentari corretti e a sensibilizzare al diritto al cibo, alla lotta allo spreco alimentare e al ruolo del recupero alimentare nel contrasto all'impoverimento.

Legando i piccoli problemi di Gustavo ai grandi problemi del pianeta, la proposta educativa cerca di stimolare i processi di identificazione da parte del giovane pubblico, facendogli vivere con maggiore empatia le emozioni legate al cibo e cercando di attivare ciascuno dei partecipanti per la ricerca di soluzioni.

#### OBIETTIVI

- riflettere sui vari tipi di cibo, sulla loro storia e sull'importanza della biodiversità;
- esplorare la geografia dei cibi e il loro legame con le varie culture del mondo;
- imparare a conoscere il proprio territorio, le tradizioni alimentari, la stagionalità di frutta e verdura nel corso dell'anno;
- acquisire consapevolezza delle emozioni e dei sentimenti collegati al cibo;
- diventare soggetti attivi delle proprie scelte alimentari;
- mangiare con consapevolezza.

#### DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro di due ore.

#### ATTIVITÀ

Partendo dalla lettura animata, le alunne e gli alunni saranno poi invitati a partecipare ad una riflessione comune rispondendo a diversi quesiti inerenti temi come l'alimentazione corretta, lo spreco, la sostenibilità di certi comportamenti.

#### DESTINATARI

Scuola primaria: 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.



## DESCRIZIONE

Il percorso è dedicato all'approfondimento delle filiere alimentari, in particolare di quelle riguardanti la frutta esotica.

Nella prima fase del percorso, i partecipanti saranno coinvolti in un gioco che metterà in campo le loro conoscenze sulla provenienza degli alimenti. Tale gioco fa capire i complessi effetti della produzione e dell'esportazione di frutta esotica, incoraggia la classe a riflettere criticamente sulle dinamiche globali e a sviluppare comportamenti di consumo responsabili e consapevoli. Impatto sulle emissioni di CO<sub>2</sub>, deforestazione, espropriazione delle terre, inquinamento del suolo e dell'aria, sono alcuni degli argomenti che verranno trattati. Inoltre, ragazzi e ragazze saranno invitati a proporre soluzioni sostenibili, verranno fornite informazioni riguardanti le politiche di tutela già in atto nonché le alternative di consumo esistenti, come la valorizzazione della filiera corta e la produzione a km0.

Nella seconda parte, si parlerà di *greenwashing* riguardante frutta e verdura, di comportamenti virtuosi per ridurre gli sprechi e di spesa a impatto zero all'insegna della sostenibilità. Infine, ragazze e ragazzi diventeranno degli "chef anti-spreco", sfidandosi a gruppi nella creazione di un menù sostenibile.

## OBIETTIVI

- comprendere quali frutti vengono esportati dall'America Latina in Italia e stimolare la comprensione dell'impatto ambientale e socio-economico che ne deriva;
- sensibilizzare gli studenti riguardo ai problemi di corruzione nel commercio internazionale di frutta;
- comprendere cos'è lo spreco alimentare e perché è importante ridurlo;
- promuovere comportamenti di consumo consapevole e sostenibile;
- sviluppare capacità pratiche per ridurre lo spreco alimentare nella vita quotidiana.

## DURATA

La proposta educativa prevede 2 incontri della durata di due ore ciascuno.

## ATTIVITÀ

- Primo incontro: conoscenza della filiera alimentare con focus sulla frutta importata dall'America Latina all'Italia, caso emblematico di tematiche ambientali e sociali articolate. Con alcuni casi simbolo come quelli del Costa Rica e del Messico, si faciliterà la comprensione di come acquisti apparentemente innocui possano avere delle ripercussioni a lungo raggio. Sarà utilizzata la metodologia del *cooperative learning* e del dibattito per stimolare la classe al confronto.
- Secondo incontro: rendere ragazze e ragazzi più partecipi nell'ideazione di azioni concrete, alla portata di tutti, per diventare dei cittadini del mondo più consapevoli.

## DESTINATARI

Scuola secondaria di 1° grado: 1°, 2°, 3°.

## NOTE

Si richiede alla scuola di fornire: LIM e materiali di cancelleria.

# WORKERS LIVES MATTER.

## Un viaggio nelle filiere agricole dal campo alla tavola



### DESCRIZIONE

Un percorso di consapevolezza per conoscere più da vicino le filiere che portano frutta e verdura fresca nelle nostre tavole.

Il cibo che consumiamo ogni giorno arriva infatti nel nostro piatto attraverso percorsi di cui, troppo spesso, non conosciamo la natura. Siamo in grado di riconoscere quando, dietro quello che mangiamo, si nasconde lo sfruttamento di migliaia di braccianti?

### OBIETTIVI

- conoscere l'Agenda 2030 e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- acquisire consapevolezza rispetto alle tematiche legate all'importanza delle scelte alimentari sia dal punto di vista della sostenibilità ambientale e sociale, che della salute individuale e dell'intero pianeta;
- imparare a riconoscere le fonti di informazione attendibili e ad esercitare lo spirito critico;
- accompagnare studenti e studentesse aiutandoli a diventare "portatori di cambiamento" nella propria comunità di riferimento (scuola, famiglia, gruppo di amici, compagni di squadra) rispetto al tema dello spreco alimentare.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Il primo incontro, attraverso le immagini fotografiche del catalogo National Geographic "Food. Il futuro del cibo", mira ad approfondire l'Obiettivo 2 dell'Agenda 2030 "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile": la storia della vita dell'uomo sul nostro Pianeta si intreccia di continuo con gli eventi determinati dall'evoluzione dei sistemi agricoli e di produzione del cibo, che a loro volta possono causare migrazioni di esseri umani e insediamenti urbani.
- Il secondo incontro è dedicato all'analisi, in piccoli gruppi di lavoro, di diverse fonti che mettono in luce prassi inadeguate nelle filiere agroalimentari del nostro Paese: i rischi per la salute di cittadini e lavoratori derivanti dall'uso di pesticidi per la coltivazione intensiva di mele in Trentino, i diritti negati ai braccianti con *background* migratorio che operano nelle piantagioni agricole del Lazio, le attività illecite gestite dalle agromafie soprattutto nelle regioni meridionali del nostro Paese.
- L'ultimo incontro, per generare consapevolezza e conoscenze utili a indirizzare le scelte individuali in merito all'uso sostenibile delle risorse naturali, alla riduzione e prevenzione dello spreco alimentare e all'adozione di diete sane e sostenibili, è dedicato alla stesura di un "Manifesto dell'Agricoltura che vorrei", condiviso da ogni partecipante ed esposto nell'atrio dell'istituto, come atto politico che richiama ad una partecipazione collettiva.

### DESTINATARI

Scuola secondaria di 1° grado: 1°, 2°, 3°.

Scuola secondaria di 2° grado: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°.

### NOTE

Si richiede alla scuola di poter utilizzare una LIM o un videoproiettore.

# CARTOGRAFIE SOGGETTIVE

## Percorsi di conoscenza del territorio



### DESCRIZIONE

Questa proposta didattica è un percorso di conoscenza del territorio attraverso la creazione di mappe personali e collettive per mettere in luce la capacità di orientamento personale e la capacità di lettura del paesaggio che ciascuno di noi possiede.

Dopo la realizzazione di cartografie individuali, in cui ogni partecipante è invitato a tracciare i propri percorsi personali consueti, studenti e studentesse evidenzieranno i propri punti di riferimento sul territorio, ma potranno anche indicare luoghi immaginari e desiderati: un lavoro collettivo per costruire insieme "la città ideale" e raccontare come essa sia in grado di soddisfare i bisogni e le aspettative di tutti.

### OBIETTIVI

- creare nuove competenze di orientamento e lettura dei luoghi che si attraversano, per aumentare la capacità di comprensione dell'esistente;
- rafforzare il senso di appartenenza alla città e ai luoghi di vita quotidiana, evidenziando come la scuola rappresenti un riferimento comune di percorsi da e per la propria casa e altri luoghi conosciuti;
- riflettere sulla necessità di trovare una mediazione tra i diversi punti di vista che sia rispettosa delle varie singolarità e dell'ambiente.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

Ciascun incontro è articolato in quattro fasi:

- 1) realizzazione delle "mappe del reale" tramite il sito web [openstreetmap](https://openstreetmap.org);
- 2) realizzazione delle "mappe del possibile" (utilizzando le mappe mentali ideate dall'urbanista Kevin Lynch): cartografie individuali nelle quali a partire dalle "mappe del reale", verranno inseriti i luoghi del desiderio, ciò che si vorrebbe trovare in quel percorso per aggiungere valore al luogo e contribuire allo sviluppo della comunità che in quel luogo abita;
- 3) discussione su una possibile cartografia che contenga le caratteristiche individuate come mancanti nei territori reali ed elaborando una visione collettiva di una città immaginaria ma possibile;
- 4) concepire una narrazione collettiva, un racconto ambientato nella città del possibile precedentemente creata.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°.

Scuola secondaria di 1° grado: 1°, 2°, 3°.

### NOTE

Si richiede alla scuola di fornire: fogli A4, matite colorate, LIM o pc (per la mappatura digitale), post-it, cartellone rigido, nastro adesivo.



## DESCRIZIONE

Percorso formativo alla scoperta degli animali che vivono all'interno dei nostri centri urbani. Nelle nostre città, infatti, specialmente nei giardini e nei parchi pubblici, vivono molte specie di piante e animali. Nel caso specifico degli animali, molti sono comuni e facilmente osservabili, altri sono elusivi o molto piccoli, altri ancora spaventano e sono poco apprezzati.

Attraverso schede e piccole attività coinvolgenti, i bambini scopriranno alcune caratteristiche e curiosità delle specie più diffuse, la varietà degli esseri viventi, le caratteristiche comuni e il loro ruolo nell'ecosistema. Inoltre, un importante sguardo sarà dato anche alla catena trofica e alle relazioni tra questi animali e tra gli animali e l'uomo, al fine di far comprendere le relazioni che ci sono tra le varie specie e sottolineare l'importanza di tutti gli esseri viventi.

## OBIETTIVI

- conoscere gli animali che vivono intorno a noi;
- comprendere le relazioni tra le specie animali tra quelle animali e vegetali e tra esse e l'uomo;
- riconoscere il valore dell'ambiente in cui viviamo;
- rispettare, proteggere e aiutare la biodiversità e tutte le specie animali (anche quelle che riteniamo meno "simpatiche");
- stimolare all'osservazione e all'ascolto di quello che ci circonda.

## DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro di due ore.

## ATTIVITÀ

Attraverso il racconto di una storia e un'attività interattiva di condivisione, le bambine e i bambini scopriranno gli animali che vivono nelle loro case e città.

L'approccio di didattica partecipativa prevede inoltre il *Game-Based learning*, per rendere il laboratorio più interattivo e adattato all'età dei partecipanti.

## DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Piccoli, Medi, Grandi.

# IL SIGNOR TAGLIADRITTO

## Ecoracconti



### DESCRIZIONE

Gli Ecoracconti sono letture su tematiche ambientali, affrontate con lo strumento del teatro e raccontate con voce, corpo e l'ausilio di oggetti naturali e materiale di riciclo.

Durante l'incontro si racconterà, leggendola ed animandola insieme a bambine e bambini, una storia che parla dello sfruttamento delle risorse del pianeta, di certificazione ambientale e dell'importanza di comportamenti sostenibili. La seconda parte dell'incontro sarà invece dedicata a diverse attività partecipative, dai giochi teatrali di movimento e fantasia, per immedesimarsi e capire in forma esperienziale il tema trattato, a piccoli dibattiti in cerchio, ispirati dal racconto ascoltato.

Il laboratorio-spettacolo è strutturato in modo da coinvolgere direttamente i giovani spettatori e le giovani spettatrici invitando a dire la propria opinione ed a prendere delle posizioni.

### OBIETTIVI

- accompagnare gli spettatori in un viaggio fantastico alla scoperta dell'ecosistema bosco;
- attraverso le simpatiche vicende di buffi personaggi riflettere sul significato di valore condiviso delle risorse;
- dare forma, attraverso l'uso del corpo e della voce, a pensieri ed emozioni legati al bosco e alla natura;
- riflettere sui propri comportamenti ed abitudini mettendoli in correlazione con la sostenibilità ambientale e non solo;
- affrontare le tematiche ambientali in forma divertente ed emozionale;
- creare uno spazio creativo in cui bambini e bambine possano sperimentare nuovi canali di espressione attraverso modalità ludiche e teatrali;
- promuovere la lettura come strumento di crescita personale e di comunicazione;
- offrire l'occasione di partecipare ad un'attività di socializzazione divertente ed istruttiva;
- offrire la possibilità di apprendere attraverso una modalità esperienziale di animazione.

### DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro di due ore.

### ATTIVITÀ

Le metodologie e le tecniche di lavoro che verranno proposte alle classi sono:

- la narrazione: l'esposizione iniziale delle tematiche attraverso il racconto/lettura animata; il laboratorio teatrale: l'immedesimazione e l'esperienza corporea come strumenti di apprendimento e memorizzazione dei temi affrontati;
- il dibattito in cerchio (*circle time*): promuove la riflessione, la partecipazione e quindi l'espressione di tutti i partecipanti.

### DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Piccoli, Medi, Grandi.

Scuola primaria: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°.

### NOTE

Si richiede uno spazio sufficientemente ampio per far sedere i partecipanti in cerchio e fare attività di movimento.



# IL SIGNOR TAGLIADRITTO E MOLTO ALTRO

## Ecoracconti in azione

### DESCRIZIONE

Gli Ecoracconti sono letture su tematiche ambientali, affrontate con lo strumento del teatro e raccontate con voce, corpo e l'ausilio di oggetti naturali e materiale di riciclo.

Durante il primo incontro si racconterà, leggenda ed animandola insieme a bambine e bambini, una storia per sensibilizzare i partecipanti e le loro famiglie sull'importanza della biodiversità e per accompagnarli in un fantastico incontro con il regno vegetale. Successivamente saranno organizzate diverse attività partecipative, dai giochi teatrali di movimento e fantasia, per immedesimarsi e capire in forma esperienziale il tema trattato a piccoli dibattiti in cerchio, ispirati dal racconto ascoltato.

Durante il secondo incontro verrà proposto un laboratorio di teatro-ambiente: i bambini e le bambine diventeranno ideatori e protagonisti di una storia tutta loro. Guidati da un esperto, attore e regista, inventeranno il loro ecoracconto... un ecoracconto da condividere con i genitori, le altre classi... con il mondo!

### OBIETTIVI

- accompagnare gli spettatori in un viaggio fantastico alla scoperta dell'ecosistema bosco;
- attraverso le simpatiche vicende di buffi personaggi riflettere sul significato di valore condiviso delle risorse;
- dare forma, attraverso l'uso del corpo e della voce, a pensieri ed emozioni legati al bosco e alla natura;
- riflettere sui propri comportamenti ed abitudini mettendoli in correlazione con la sostenibilità ambientale e non solo;
- affrontare le tematiche ambientali in forma divertente ed emozionale;
- creare uno spazio creativo in cui bambini e bambine possano sperimentare nuovi canali di espressione attraverso modalità ludiche e teatrali;
- promuovere la lettura come strumento di crescita personale e di comunicazione;
- offrire l'occasione di partecipare ad un'attività di socializzazione divertente ed istruttiva.

### DURATA

La proposta educativa prevede 2 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

Le metodologie e le tecniche di lavoro che verranno proposte alle classi sono:

- la narrazione: l'esposizione iniziale delle tematiche attraverso il racconto/lettura animata; il laboratorio teatrale: l'immedesimazione e l'esperienza corporea come strumenti di apprendimento e memorizzazione dei temi affrontati;
- il dibattito in cerchio (*circle time*): promuove la riflessione, la partecipazione e quindi l'espressione di tutti i partecipanti;
- il laboratorio spettacolo: a partire dal tema del racconto, usando corpo, voce e fantasia, la storia prenderà forma, un pezzetto alla volta, dalle proposte narrative e gestuali di bambine e bambini.

### DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Piccoli, Medi, Grandi.  
Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede alla scuola uno spazio sufficientemente ampio per far sedere i partecipanti in cerchio e fare attività di movimento.

# STORIE DI BOSCHI E DI ALBERI

## Ecoracconti



### DESCRIZIONE

Gli Ecoracconti sono letture su tematiche ambientali, affrontate con lo strumento del teatro e raccontate con voce, corpo e l'ausilio di oggetti naturali e materiale di riciclo.

Durante l'incontro si racconterà, leggendola ed animandola insieme a bambine e bambini, la storia "La regina del bosco", che narra dei diversi tipi di albero dei nostri boschi e dell'importanza della biodiversità in tutti gli ecosistemi. La seconda parte dell'incontro sarà invece dedicata a diverse attività partecipative, dai giochi teatrali di movimento e fantasia, per immedesimarsi e capire in forma esperienziale il tema trattato, a piccoli dibattiti in cerchio, ispirati dal racconto ascoltato.

Il laboratorio-spettacolo è strutturato in modo da coinvolgere direttamente i giovani spettatori e le giovani spettatrici invitando a dire la propria opinione ed a prendere delle posizioni.

### OBIETTIVI

- accompagnare gli spettatori in un viaggio fantastico alla scoperta dell'ecosistema bosco;
- attraverso le simpatiche vicende di buffi personaggi riflettere sul significato di valore condiviso delle risorse;
- dare forma, attraverso l'uso del corpo e della voce, a pensieri ed emozioni legati al bosco e alla natura;
- riflettere sui propri comportamenti ed abitudini mettendoli in correlazione con la sostenibilità ambientale e non solo;
- affrontare le tematiche ambientali in forma divertente ed emozionale;
- dare vita ad uno spazio creativo in cui bambine e bambini possano sperimentare nuovi canali di espressione attraverso modalità ludiche e teatrali;
- promuovere la lettura come strumento di crescita personale e di comunicazione;
- offrire l'occasione di partecipare ad un'attività di socializzazione divertente ed istruttiva;
- offrire la possibilità di apprendere attraverso una modalità esperienziale di animazione.

### DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro di due ore.

### ATTIVITÀ

Le metodologie e le tecniche di lavoro che verranno proposte alle classi sono:

- la narrazione: l'esposizione iniziale delle tematiche attraverso il racconto/lettura animata;
- il laboratorio teatrale: l'immedesimazione e l'esperienza corporea come strumenti di apprendimento e memorizzazione dei temi affrontati;
- il dibattito in cerchio (*circle time*): promuove la riflessione, la partecipazione e quindi l'espressione di tutti i partecipanti.

### DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Piccoli, Medi, Grandi.  
Scuola primaria: 1°, 2°, 3°.

### NOTE

Si richiede alla scuola uno spazio sufficientemente ampio per far sedere i partecipanti in cerchio e fare attività di movimento.

# STORIE DI BOSCHI E DI ALBERI... E MOLTO ALTRO

## Ecoracconti in azione



### DESCRIZIONE

Gli Ecoracconti sono letture su tematiche ambientali, affrontate con lo strumento del teatro e raccontate con voce, corpo e l'ausilio di oggetti naturali e materiale di riciclo.

Durante l'incontro si racconterà, leggendola ed animandola insieme a bambine e bambini, la storia "La regina del bosco", che narra dei diversi tipi di albero dei nostri boschi e dell'importanza della biodiversità in tutti gli ecosistemi. La seconda parte dell'incontro sarà invece dedicata a diverse attività partecipative, dai giochi teatrali di movimento e fantasia, per immedesimarsi e capire in forma esperienziale il tema trattato, a piccoli dibattiti in cerchio, ispirati dal racconto ascoltato.

Durante il secondo incontro verrà proposto un laboratorio di teatro-ambiente: i bambini e le bambine diventeranno ideatori e protagonisti di una storia tutta loro. Guidati da un esperto, attore e regista, inventeranno il loro ecoracconto... un ecoracconto da condividere con i genitori, le altre classi... con il mondo!

### OBIETTIVI

- accompagnare gli spettatori in un viaggio fantastico alla scoperta del regno vegetale e della biodiversità;
- scoprire il mondo vegetale che popola il proprio ambiente quotidiano;
- attraverso le simpatiche vicende di buffi personaggi riflettere sul significato di valore condiviso delle risorse;
- dare forma, attraverso l'uso del corpo e della voce, a pensieri ed emozioni legati al bosco e alla natura;
- riflettere sui propri comportamenti ed abitudini mettendoli in correlazione con la sostenibilità ambientale e non solo;
- affrontare le tematiche ambientali in forma divertente ed emozionale;
- dare vita ad uno spazio creativo in cui bambine e bambini possano sperimentare nuovi canali di espressione attraverso modalità ludiche e teatrali;
- promuovere la lettura come strumento di crescita personale e di comunicazione;
- offrire l'occasione di partecipare ad un'attività di socializzazione divertente ed istruttiva.

### DURATA

La proposta educativa prevede 2 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

Le metodologie e tecniche di lavoro che verranno proposte alle classi sono:

- la narrazione: l'esposizione iniziale delle tematiche attraverso il racconto/lettura animata;
- il laboratorio teatrale: l'immedesimazione e l'esperienza corporea come strumenti di apprendimento e memorizzazione dei temi affrontati;
- il dibattito in cerchio (*circle time*): promuove la riflessione, la partecipazione e quindi l'espressione di tutti i partecipanti.

### DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Piccoli, Medi, Grandi.  
Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede alla scuola uno spazio sufficientemente ampio per far sedere i partecipanti in cerchio e fare attività di movimento.

# IN\_CANTO. Un viaggio danzato alla scoperta di Madre Natura che si fa segno, suono, movimento



## DESCRIZIONE

Il percorso parte dalla lettura dell'albo illustrato "In canto" di Giusi Quarenghi e Alessandro Sanna, per dar vita ad un viaggio danzato capace di abbracciare il dono della nostra esistenza e la responsabilità di custodirlo.

Le bambine e i bambini saranno avviati ad una riflessione sull'ambiente naturale che ci circonda, spazio di condivisione, scoperta, meraviglia e benessere. Uno spazio da vivere pienamente consapevoli e in cui tracciare segni "invisibili" con il proprio corpo, per celebrarne l'importanza e il valore insostituibile.

## OBIETTIVI

- stimolare la capacità di osservazione dell'ambiente naturale di cui siamo parte;
- sviluppare espressività, immaginazione, e individualità attraverso il movimento creativo;
- recuperare la relazione con l'ambiente circostante, partendo dagli spazi del giardino scolastico, per favorire il benessere interiore e la relazione tra compagni;
- scoprire il piacere del gioco coreutico di "creare" con il proprio corpo in movimento;
- sperimentare l'interpretazione grafica dei "segni" che la Natura traccia dentro e fuori di noi.

## DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno

## ATTIVITÀ

- Primo incontro: suscitare nei partecipanti meraviglia nei confronti della Natura. Guidati da alcuni albi illustrati dedicati a Madre Natura, ai suoi "abitanti", alla ciclicità rigenerante delle stagioni, i bambini e le bambine andranno alla ricerca di risonanze tra i propri corpi e l'ambiente esterno che ci circonda. Con tutti i sensi, creativamente, apprezzando - tra le altre cose - il silenzio che la Natura ci insegna.
- Secondo incontro: il giardino, "casa" naturale, luogo privilegiato da "abitare" danzando, "rubando" forme e "colori" alle illustrazioni osservate negli albi illustrati proposti.
- Terzo incontro: "depositare il segno" dell'esperienza coreutica su carta. Il disegno libero sarà così arricchito dall'esperienza collettiva nel movimento, seguendo le indicazioni del laboratorio di danza-disegno "Segni Mossi" di Roma, il quale esplora tutte le possibili interazioni tra corpo e spazio artificiale e, soprattutto, naturale.

## DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Medi, Grandi.  
Scuola primaria: 1°, 2°.



## DESCRIZIONE

Il progetto propone una conoscenza storica della Land Art e dei suoi linguaggi, e un approfondimento attraverso un'esperienza pratica di realizzazione di una installazione artistica. L'utilizzo di questa particolare tecnica, che chiede in prestito alla natura i suoi materiali per ricollocarli artisticamente nello stesso spazio dove vengono trovati offrendo nuove percezioni, permette di guardare la natura fuori dal campo della tecnica, di vederla in noi e noi in essa alla pari degli altri esseri viventi, di percepirla come sfera della vita di cui anche noi facciamo parte. Tale approccio, inoltre, offre stimoli per esplorare tematiche quali il rispetto dell'ambiente, i cambiamenti climatici, la biodiversità ma anche i concetti di tempo, interconnessione, durata, ritmi naturali, confine, scala di intervento, *site-specific* e molto altro.

## OBIETTIVI

- imparare a vedere l'ambiente in cui viviamo per rispettarlo e migliorarlo;
- percepire la natura non solo come ispiratrice del proprio fare, ma soprattutto come co-creatrice con cui rapportarsi e di cui tener conto;
- riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, naturale e ambientale che ci ospita;
- realizzare un elaborato personale o di gruppo, anche di grandi dimensioni, applicando regole del linguaggio artistico visivo contemporaneo ed utilizzando solo materiali naturali reperibili in loco;
- riflettere sull'impatto del proprio intervento;
- sviluppare abilità manuali.

## DURATA

La proposta educativa prevede 2, 3 o 4 incontri della durata di una, due o tre ore ciascuno, in base al grado scolastico.

## ATTIVITÀ

Il progetto è calibrato per tre fasce di età e secondo le esigenze del percorso didattico in cui si inserisce:

- 2 incontri (tot. 3 ore) per scuola dell'infanzia (grandi) e scuola primaria (classi 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>);
- 3 incontri (tot. 6 ore) per scuola primaria (classi 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>) e scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado (tutte le classi);
- 4 incontri (tot. 9 ore) per scuola secondaria di 2<sup>o</sup> grado (tutte le classi).

Per tutte le fasce di età il programma prevede un primo incontro in classe per introdurre la Land Art e degli incontri successivi - sia in classe che all'aperto - per:

- osservare il luogo di intervento, riconoscerne e capirne le particolarità e le unicità;
- analizzare i materiali reperibili e le loro caratteristiche;
- abbozzare l'idea concettuale e progettuale;
- realizzare l'opera e collocarla nell'ambiente, valutandone l'impatto;
- documentare il lavoro svolto.

## DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Grandi.

Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 2<sup>o</sup> grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

## NOTE

Si richiedono alla scuola: Lim o videoproiettore e accesso al giardino scolastico o altro spazio verde nei dintorni della scuola dove si possa raccogliere il materiale naturale per realizzare i manufatti (rami, foglie, sassi, fiori etc.).

Per progetti più complessi (scuole secondarie) può essere necessaria una maggiore quantità di rami, per esempio materiale di risulta da potature del giardino stesso.

# GIARDINO D'ARTISTA



## DESCRIZIONE

Il percorso prende spunto da immagini di giardini di tutti i tipi e di tutte le epoche, da quelli attorno a noi, grandi o piccoli, a quelli storici, a quelli mitici o leggendari, solo narrati o illustrati dagli artisti.

Viene avviata una riflessione che si sofferma sui giardini artistici esistenti, i quali offrono esperienze culturali d'avanguardia e la possibilità di scoprire il misterioso legame che intercorre tra arte contemporanea, paesaggio e ambiente.

La proposta educativa prevede inoltre una passeggiata per conoscere un parco pubblico o gli spazi verdi del quartiere, analizzandone la fruibilità, la disposizione delle piante, i colori, la bellezza; tale visita serve da stimolo per ripensare con altri occhi anche ai giardini che normalmente abitiamo: quello della scuola, quello condominiale o di casa, o anche il terrazzino del proprio appartamento. Ultima fase è quella di immaginare un giardino ideale, proponendo soluzioni e idee reali o anche immaginifiche per il giardino della scuola, rendendole visibili in una opera tridimensionale.

## OBIETTIVI

- capire che anche il più piccolo spazio verde è fatto di "Natura", contenitore di biodiversità che come tale va protetto e curato;
- osservare tutti gli spazi verdi che ci circondano, considerandoli non come spazi passivi ma come luoghi arricchenti, dinamici e sostenibili;
- conoscere i giardini della Storia, la loro funzione e bellezza;
- riconoscere e analizzare gli spazi verdi del proprio quartiere come patrimonio culturale per sviluppare senso civico di appartenenza;
- cimentarsi nella realizzazione di un progetto artistico tangibile tridimensionale e propositivo;
- avvicinarsi ad espressioni dell'Arte contemporanea;
- sviluppare capacità manuali.

## DURATA

La proposta educativa prevede 2 o 3 incontri della durata di una o due ore, per un totale di quattro, cinque o sei ore totali, in base all'età dei partecipanti.

## ATTIVITÀ

- Nella prima parte di conoscenza teorica viene fornita una scheda e si mappano le aree verdi della zona, oppure in alternativa si visita un parco della città (ad esempio Parco Treves, Giardini dell'Arena, Isola Memmia o altri); il percorso guidato di visita viene indirizzato per far cogliere gli elementi utili all'analisi e alla realizzazione dell'opera finale.
- Nella seconda parte, a piccoli gruppi si pensa e si progetta il proprio giardino, artistico o realistico, utilizzando materiali diversi, anche inusuali.
- Infine, si presentano e si illustrano i progetti e le opere in una esposizione collettiva.

## DESTINATARI

Scuola primaria: 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 2<sup>o</sup> grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

## NOTE

Si richiedono alla scuola: Lim o videoproiettore, materiali di cartoleria, uno spazio per poter allestire l'installazione finale.

La visita a spazi verdi, parchi o giardini del quartiere o della città è guidata dalla formatrice; eventuali altri costi (trasporto, biglietti di ingresso, ecc.) sono a carico della scuola.



## "ELEMENTARE, WATSON!"

### Tracce e indizi dalla Natura

#### DESCRIZIONE

Il percorso è volto ad approfondire lo studio delle Scienze Naturali ed il lavoro del naturalista, tramite un cammino itinerante nei sentieri dell'Oasi degli Stagni di Casale "Alberto Carta" a Vicenza, alla ricerca di tracce ed indizi lasciati dagli animali.

Con l'ausilio di una mappa, studenti e docenti sono guidati alla ricerca di particolari tracce (ad esempio: palco di capriolo, carapace di testuggine palustre europea, penna di fagiano, cranio di volpe, nido di merlo, uovo di germano reale, muta di biacco, buco di picchio) precedentemente collocate dalla guida in alcuni punti strategici lungo i percorsi di visita. Ogni traccia trovata diventa lo spunto per illustrare le caratteristiche dell'animale a cui appartiene.

Attraverso questa "caccia alla traccia" si osservano e ammirano anche gli ambienti tipici dell'Oasi e si comprendono le dinamiche che regolano l'intero ecosistema e la vita delle varie specie di fauna selvatica che lo abitano.

#### OBIETTIVI

- accrescere la conoscenza dell'ambiente e delle dinamiche di interazione con l'uomo;
- approfondire i principi della sostenibilità, della conservazione delle risorse naturali e della tutela della biodiversità;
- conoscere la flora e la fauna dei diversi ambienti tipici delle aree umide, attraverso l'osservazione diretta delle tracce lasciate dagli animali e riflettendo sul loro comportamento e sull'interazione con le altre specie e con l'ambiente in cui vivono.

#### DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro della durata di due ore e quindici minuti.

#### ATTIVITÀ

Il percorso si snoda tra i vari ambienti tipici dell'area protetta attraverso l'osservazione diretta di quanto viene spiegato dalla guida. Viene privilegiato un approccio "sperimentale" alla scoperta, attraverso la conoscenza dei metodi di studio e di indagine naturalistica tipici delle figure professionali che si occupano di conservazione della biodiversità. Inoltre vengono approcciati nel dettaglio, partendo da esempi presenti nel territorio, i grandi temi ambientali e i problemi ad essi correlati. Vengono sfruttate le metodologie del *brainstorming* e del *problem solving* per sondare le conoscenze pregresse degli studenti e sviluppare un pensiero critico e consapevole.

#### DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Grandi.

Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

#### NOTE

Il trasporto a Stagni di Casale (VI) è a carico della scuola (il servizio non viene fornito dal Comune, né dall'associazione che cura le attività).

Sono raccomandabili abbigliamento e calzature adeguati allo svolgimento di un'attività in un'area naturalistica (colori mimetici o comunque scuri), scarpe comode e accessori per proteggersi dalla pioggia. Nei mesi estivi si raccomanda di indossare accessori a protezione dal sole e dalle elevate temperature (cappellino, occhiali da sole, crema solare) e di portare con sé uno spray repellente per insetti.

# CASA MIA? UNA GOCCIA D'ACQUA!

## Con il microscopio alla ricerca della vita



### DESCRIZIONE

Questo percorso didattico prevede l'osservazione allo stereomicroscopio e al microscopio di invertebrati e piante acquatiche e altri micro e macro organismi che popolano l'acqua dell'Oasi degli Stagni di Casale "Alberto Carta" a Vicenza.

L'acqua è un composto fondamentale per la vita degli organismi ed è elemento imprescindibile per l'esistenza degli ambienti umidi che caratterizzano l'Oasi e la sua ricchezza di biodiversità.

Partendo dal micromondo di una goccia d'acqua, i partecipanti verranno accompagnati in un viaggio alla scoperta dell'evoluzione della vita, che evidenzierà l'importanza della piccola fauna invertebrata, alla base della catena alimentare di organismi più complessi come anfibi, rettili e uccelli acquatici.

### OBIETTIVI

- accrescere la conoscenza dell'ambiente e delle dinamiche di interazione con l'uomo;
- approfondire i principi della sostenibilità, della conservazione delle risorse naturali e della tutela della biodiversità;
- conoscere, attraverso l'osservazione diretta, gli organismi microinvertebrati e le relazioni interspecifiche con gli altri esseri viventi, fondamentali per l'equilibrio degli ecosistemi naturali, con particolare attenzione agli ambienti umidi.

### DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro della durata di due ore e quindici minuti.

### ATTIVITÀ

Il percorso si snoda tra i vari ambienti tipici dell'area protetta attraverso l'osservazione diretta di quanto viene spiegato dalla guida. Viene privilegiato un approccio "sperimentale" alla scoperta, attraverso la conoscenza dei metodi di studio e di indagine naturalistica tipici delle figure professionali che si occupano di conservazione della biodiversità. Inoltre vengono approcciati nel dettaglio, partendo da esempi presenti nel territorio, i grandi temi ambientali e i problemi ad essi correlati. Vengono sfruttate le metodologie del *brainstorming* e del *problem solving* per sondare le conoscenze pregresse degli studenti e sviluppare un pensiero critico e consapevole.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 2° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

### NOTE

Il trasporto a Stagni di Casale (VI) è a carico della scuola (il servizio non viene fornito dal Comune, né dall'associazione che cura le attività).

Sono raccomandabili abbigliamento e calzature adeguati allo svolgimento di un'attività in un'area naturalistica (colori mimetici o comunque scuri), scarpe comode e accessori per proteggersi dalla pioggia. Nei mesi estivi si raccomanda di indossare accessori a protezione dal sole e dalle elevate temperature (cappellino, occhiali da sole, crema solare) e di portare con sé uno spray repellente per insetti.

## FOGLIE E FIORI...

### Esseri viventi attorno a noi - Lo studio della botanica



#### DESCRIZIONE

Percorso didattico all'interno dell'Oasi degli Stagni di Casale "Alberto Carta" a Vicenza, di osservazione e riconoscimento delle specie vegetali tipiche degli ambienti umidi, le loro caratteristiche e strategie di adattamento.

Vengono analizzati nel dettaglio i meccanismi di funzionamento delle piante. Inoltre, a seconda della stagione in cui si svolge il laboratorio, viene effettuata una parte pratica (all'esterno oppure all'interno del Centro Visite): realizzazione di un fogliario (per alunne e alunni dai 6 ai 10 anni) o costruzione di un vero e proprio erbario di classe da conservare e consultare (laboratorio adatto a studenti e studentesse da 10 ai 18 anni).

#### OBIETTIVI

- conoscenza della flora dei diversi ambienti tipici delle aree umide, attraverso l'osservazione diretta;
- accrescimento della conoscenza dell'ambiente e delle dinamiche di interazione con l'uomo;
- approfondire i principi della sostenibilità, della conservazione delle risorse naturali e della tutela della biodiversità;
- approfondire la conoscenza dei servizi ecosistemici resi disponibili dalle piante e dalle foreste e delle problematiche relative alla perdita di biodiversità dovuta alla presenza di specie alloctone invasive (sia vegetali che animali).

#### DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro della durata di due ore e quindici minuti.

#### ATTIVITÀ

Il percorso si snoda tra i vari ambienti tipici dell'area protetta attraverso l'osservazione diretta di quanto viene spiegato dalla guida. Viene privilegiato un approccio "sperimentale" alla scoperta, attraverso la conoscenza dei metodi di studio e di indagine naturalistica tipici delle figure professionali che si occupano di conservazione della biodiversità. Inoltre vengono approcciati nel dettaglio, partendo da esempi presenti nel territorio, i grandi temi ambientali e i problemi ad essi correlati. Vengono sfruttate le metodologie del *brainstorming* e del *problem solving* per sondare le conoscenze pregresse degli studenti e sviluppare un pensiero critico e consapevole.

#### DESTINATARI

Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 2° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

#### NOTE

Il trasporto a Stagni di Casale (VI) è a carico della scuola (il servizio non viene fornito dal Comune, né dall'associazione che cura le attività).

Sono raccomandabili abbigliamento e calzature adeguati allo svolgimento di un'attività in un'area naturalistica (colori mimetici o comunque scuri), scarpe comode e accessori per proteggersi dalla pioggia. Nei mesi estivi si raccomanda di indossare accessori a protezione dal sole e dalle elevate temperature (cappellino, occhiali da sole, crema solare) e di portare con sé uno spray repellente per insetti.

## VISITA GUIDATA

### all'Oasi degli Stagni di Casale "Alberto Carta" (VI)



#### DESCRIZIONE

Una proposta educativa dedicata all'osservazione e all'esplorazione della natura, per mezzo di una visita guidata all'Oasi degli Stagni di Casale "Alberto Carta" a Vicenza.

Le attività saranno concordate in funzione dell'interesse di studenti e docenti.

Presso il Centro Visite dell'Oasi si trova un piccolo museo nel quale, grazie alle collezioni di animali tassidermizzati, si possono osservare alcuni esemplari di fauna tipica degli ambienti umidi. All'interno del Centro Visite è presente anche un acquaterrario ed una postazione di studio e ricerca con microscopio e stereomicroscopio per l'osservazione di preparati vegetali e animali. È possibile inoltre, meteo permettendo, salire sulla torretta di osservazione panoramica, da dove si possono osservare dall'alto gli stagni principali e si ha un'ampia visuale sull'area protetta.

#### OBIETTIVI

- accrescere la conoscenza dell'ambiente e delle dinamiche di interazione con l'uomo;
- approfondire i principi della sostenibilità, della conservazione delle risorse naturali e della tutela della biodiversità;
- conoscere la flora e la fauna dei diversi ambienti tipici delle aree umide.

#### DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro della durata di due ore e quindici minuti.

#### ATTIVITÀ

Il percorso si snoda tra i vari ambienti tipici dell'area protetta attraverso l'osservazione diretta di quanto viene spiegato dalla guida. Nella prima parte della visita viene svolta una breve presentazione sulla storia e sulle attività del WWF, per poi proseguire attraverso una "lezione partecipata" aperta allo scambio e al dibattito.

Accompagnati dalla guida, studenti e docenti percorrono i sentieri dell'Oasi inoltrandosi alla scoperta dei diversi ambienti caratteristici dell'area umida: gli stagni, il canneto, il bosco igrofilo (saliceto-pioppeto), il bosco planiziale (querco-carpineto) fino a raggiungere i prati. Durante il percorso viene svolta una osservazione guidata delle diverse specie di fauna e flora caratteristiche degli ambienti umidi. Inoltre, vengono approcciati nel dettaglio, partendo da esempi presenti nel territorio, i grandi temi ambientali e i problemi ad essi correlati.

#### DESTINATARI

Scuola primaria: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°.

Scuola secondaria di 1° grado: 1°, 2°, 3°.

Scuola secondaria di 2° grado: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°.

#### NOTE

Il trasporto a Stagni di Casale (VI) è a carico della scuola (il servizio non viene fornito dal Comune, né dall'associazione che cura le attività).

Sono raccomandabili abbigliamento e calzature adeguati allo svolgimento di un'attività in un'area naturalistica (colori mimetici o comunque scuri), scarpe comode e accessori per proteggersi dalla pioggia. Nei mesi estivi si raccomanda di indossare accessori a protezione dal sole e dalle elevate temperature (cappellino, occhiali da sole, crema solare) e di portare con sé uno spray repellente per insetti.

Si suggerisce di portare con sé, qualora se ne abbia la disponibilità, binocolo e macchina fotografica, per rendere ancora più interessante il percorso di visita.



# ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ!

## Gli investigatori della natura

### DESCRIZIONE

Il percorso è dedicato alla scoperta della biodiversità all'interno dei diversi ecosistemi. Prevede infatti un'esplorazione "virtuale" di diversi habitat, l'identificazione delle caratteristiche principali, somiglianze, differenze e relazioni dentro ciascuno e tra i diversi ecosistemi. L'obiettivo è l'acquisizione di una visione ecologica da sviluppare attraverso giochi, racconti ed altre attività divertenti e partecipate.

### OBIETTIVI

- favorire l'incontro dei bambini e delle bambine con la biodiversità attraverso esperienze giocose e divertenti;
- promuovere la costruzione di una visione sistemica che tenga conto della complessità delle interrelazioni esistenti in ogni ecosistema (in modo adeguato all'età);
- fornire dei "nuovi occhiali" attraverso i quali poter guardare la natura che ci circonda;
- valorizzare la diversità in quanto opportunità e ricchezza;
- individuare piccole e grandi azioni che si possono mettere in campo a favore della biodiversità;
- utilizzare la biodiversità come metafora per poter riflettere sulle relazioni della classe e sulle proprie modalità di stare con gli altri (l'ecosistema classe).

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro "Benvenuti nel mondo della biodiversità": il tema sarà affrontato mediante letture animate, discussioni guidate e giochi didattici.
- Secondo incontro "Ogni specie è importante": la scoperta delle manifestazioni della biodiversità, le caratteristiche degli esseri viventi e la loro classificazione. L'incontro prevede letture animate, discussioni guidate e un'attività pratica di riconoscimento e classificazione di campioni naturalistici.
- Terzo incontro "Relazioni e protezione": le relazioni tra i viventi, nutrizione, predazione, simbiosi e parassitismo. Un gioco di ruolo verrà inoltre adoperato per spiegare il concetto di catena alimentare, mentre un dibattito moderato servirà a coinvolgere le bambine e i bambini sulle azioni quotidiane che possono contribuire a preservare la biodiversità. Il percorso si concluderà con la creazione collettiva di una storia e con il dono di un bulbo alla classe come simbolo del percorso educativo svolto insieme.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede alla scuola la LIM.

# ANIMALI DI CITTÀ



## DESCRIZIONE

Percorso formativo alla scoperta degli animali che vivono all'interno dei nostri centri urbani. Nelle nostre città, infatti, specialmente nei giardini e nei parchi pubblici, vivono molte specie di piante e animali. Nel caso specifico degli animali, molti sono comuni e facilmente osservabili, altri sono elusivi o molto piccoli, altri ancora spaventano e sono poco apprezzati.

Attraverso schede e piccole attività coinvolgenti, le bambine e i bambini scopriranno alcune caratteristiche e curiosità delle specie più diffuse, la varietà degli esseri viventi, le caratteristiche comuni e il loro ruolo nell'ecosistema. Inoltre, un importante sguardo sarà dato anche alla catena trofica e alle relazioni tra questi animali e tra gli animali e l'uomo, al fine di far comprendere le relazioni che ci sono tra le varie specie e sottolineare l'importanza di tutti gli esseri viventi.

Nella seconda parte del percorso, sarà svolta un'attività nel giardino della scuola per permettere di scoprire con i propri occhi quali animali vivono attorno a loro. Con delle semplici schede impareranno a riconoscere e a dare un nome agli animali.

## OBIETTIVI

- conoscere gli animali che vivono intorno a noi;
- comprendere le relazioni tra le specie animali tra quelle animali e vegetali e tra esse e l'uomo;
- riconoscere il valore dell'ambiente in cui viviamo;
- rispettare, proteggere e aiutare la biodiversità e tutte le specie animali (anche quelle che riteniamo meno "simpatiche");
- stimolare all'osservazione e all'ascolto di quello che ci circonda.

## DURATA

La proposta educativa prevede 2 incontri della durata di due ore ciascuno.

## ATTIVITÀ

- Primo incontro (in aula): attraverso il racconto di una storia e un'attività interattiva di condivisione, le bambine e i bambini scopriranno gli animali che vivono nelle loro case e città. L'approccio di didattica partecipativa prevede inoltre il *Game-Based learning*, per rendere il laboratorio più interattivo e adattato all'età dei partecipanti.
- Secondo incontro (nel giardino della scuola): sperimentare il lavoro dello scienziato naturalista, allargando lo sguardo per valorizzare il territorio circostante; a partire dal giardino scolastico si farà riferimento anche alle piccole aree verdi presenti in città, che rappresentano una "casa" per molti animali, in alcuni casi utili e importanti anche per noi esseri umani.

## DESTINATARI

Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>.

## NOTE

Si richiedono alla scuola: Lim e materiali di cancelleria.



## DESCRIZIONE

In questo percorso bambine e bambini saranno stimolati a conoscere la biodiversità animale che vive intorno a noi, nelle nostre città. Attraverso immagini e schede didattiche, saranno presentate le varie classi di animali e le specie che si possono osservare più o meno facilmente intorno alle nostre case. Un importante sguardo sarà dato anche alla catena trofica e alle relazioni tra questi animali e l'uomo.

Successivamente verranno illustrate delle semplici tecniche per rendere più accogliente il proprio giardino di casa o scolastico e attirare uccelli, ricci e farfalle: il "birdgarden" e la costruzione di hotel per gli insetti.

A conclusione del percorso, infine, alunne ed alunni saranno accompagnati in uscita alla scoperta della natura presente nei dintorni della scuola o in un parco pubblico, per osservare e imparare a riconoscere dal vivo le specie che frequentano quei luoghi.

In alternativa, è possibile organizzare un'uscita di mezza giornata in un'area verde nella provincia di Padova (a scelta dell'insegnante e in accordo con l'operatore).

## OBIETTIVI

- conoscere gli animali che vivono intorno a noi;
- imparare e mettere in pratica alcune tecniche per poter osservare i piccoli animali vicino a noi;
- riconoscere il valore dell'ambiente in cui viviamo;
- rispettare, proteggere e aiutare la biodiversità e tutte le specie animali (anche quelle che riteniamo meno "simpatiche");
- allenare la manualità;
- stimolare al lavoro di gruppo e alla cooperazione;
- stimolare all'osservazione e all'ascolto di quello che ci circonda.

## DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno: due in aula e uno all'esterno.

## ATTIVITÀ

È previsto un tipo di didattica laboratoriale e manuale, basata sul *cooperative learning*.

Sarà data inoltre particolare attenzione all'osservazione della realtà circostante e allo sviluppo di una maggior consapevolezza dell'ambiente che circonda alunne ed alunni, partendo proprio dal giardino della scuola o da un'area verde pubblica comunale.

## DESTINATARI

Scuola primaria: 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

## NOTE

Si richiede alla scuola Lim, cancelleria, materiale di riciclo per la costruzione di bug hotel. L'eventuale uscita di mezza giornata in un'area verde nella provincia di Padova va concordata tra insegnante e formatrice/formatore; il trasporto è a carico della scuola.

## VITA DA API



### DESCRIZIONE

Una proposta educativa dedicata alle api e al mestiere dell'apicoltore.

I partecipanti verranno avvicinati al mondo delle api attraverso racconti e semplici attività, a cui seguirà la conoscenza dell'attività di apicoltura e del mestiere dell'apicoltore.

In seguito, verrà avviata una riflessione collettiva sull'importanza delle api e della tutela dell'ambiente, ma anche sulle abitudini e sugli stili di vita sostenibili, sulla responsabilità individuale e familiare verso l'ambiente e le sue forme di vita più piccole.

### OBIETTIVI

- promuovere la conoscenza del concetto di biodiversità;
- promuovere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza del mondo delle api per l'ecosistema;
- favorire lo sviluppo del rispetto per l'ambiente e le sue forme di vita;
- salvaguardare le api, piantando piante e fiori che possano attrarle.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro "Il mondo degli insetti": tramite letture ed animazioni saranno approfondite anche le relazioni tra gli esseri viventi e gli habitat in cui essi vivono.
- Secondo incontro "Le api e il mondo dell'apicoltura": i partecipanti toccheranno con mano gli strumenti usati quotidianamente dall'apicoltore; i bambini e le bambine impareranno a conoscere le api, rispondendo alle domande: come sono fatte? come vivono? quante specie ne esistono? perché sono importanti anche per l'uomo?
- Terzo incontro: attraverso giochi di ruolo ed animazioni, saranno fissate le conoscenze acquisite, scoprendo come è fatto un alveare e degustando del miele.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.



## I GIGANTI DELLA VITA.

### Alberi e piante: chi sono e perché sono importanti

#### DESCRIZIONE

Questo percorso vuole essere un viaggio alla scoperta della biodiversità del mondo vegetale, attraverso attività didattiche partecipate, racconti e spiegazioni interattive, esplorazione del territorio, raccolta di materiali e la costruzione di un piccolo archivio ed un erbario di classe.

Alberi e piante sono fonte di ossigeno, vita, materiali, energia, cibo, sostanze curative, base di ogni ecosistema, regolatrici del clima, creature di importanza ed utilità insostituibili per ogni altro essere vivente, ma ancora poco conosciute e considerate dalla società umana.

Imparare come sono fatte, come funzionano e quanto sono importanti per tutti noi, significa allora imparare ad amarle e rispettarle.

#### OBIETTIVI

- sperimentare, in modo commisurato all'età, un approccio scientifico applicato ad una ricerca naturalistica;
- acquisire un metodo di lavoro applicabile ad altri ambiti di ricerca;
- imparare ad osservare la natura con uno sguardo sistemico;
- scoprire il mondo vegetale che popola il proprio ambiente quotidiano;
- incontrare il mondo della natura coinvolgendo i sensi;
- sperimentare l'apprendimento come una dimensione collettiva.

#### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

#### ATTIVITÀ

- Primo incontro: introduzione al mondo delle piante, cosa sono, come sono fatte, come funzionano, perché sono importanti per gli altri esseri viventi e in particolare per l'uomo. Attraverso suggestioni di varia natura scelti dall'esperto in base alle peculiarità della classe (immagini, video, opere d'arte, momenti di narrazione...), i partecipanti esploreranno ed apprezzeremo le meravigliose diversità del mondo vegetale.
- Secondo incontro: alla scoperta del nostro giardino. Come dei veri botanici, i partecipanti impareranno a riconoscere le principali specie vegetali presenti e raccoglieranno i campioni: foglie, eventuali frutti e fiori e altro materiale di interesse. Una volta in classe, il materiale raccolto verrà catalogato e verrà impostato il lavoro per la sua conservazione.
- Terzo incontro: costruzione dell'erbario. Nell'incontro finale, bambine e bambini presseranno ed essiccheranno le foglie raccolte per creare un vero e proprio erbario cartaceo a disposizione della classe e "consultabile" anche da compagne e compagni di tutta la scuola.

#### DESTINATARI

Scuola primaria: 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado: 1<sup>e</sup>.

# BIODIVERSITÀ NELLA TUA CITTÀ

## Flora e fauna attorno a noi



### DESCRIZIONE

Questa proposta educativa è dedicata alla scoperta della biodiversità di Padova, una città non solo ricca di storia e cultura ma anche un habitat vivente che ospita una sorprendente varietà di specie animali e vegetali. Attraverso attività interattive ed una visita guidata in un'area verde limitrofa alla scuola, seguita dalla raccolta dei dati osservati e dalla relativa discussione, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare e comprendere come diverse specie coesistono in un ambiente urbano, un ecosistema altamente antropizzato. L'obiettivo è quello di stimolare la curiosità di ragazze e ragazzi, promuovendo il rispetto per la natura e l'adozione di comportamenti eco-sostenibili. Tema trasversale di riflessione sarà il ruolo attivo che ogni persona, di qualunque età, può avere nella tutela della biodiversità. Cosa posso fare io? Cosa possiamo fare noi come classe?

### OBIETTIVI

- interrogarsi sul valore della biodiversità;
- scoprire la biodiversità nell'ambiente urbano per poterla riconoscere nella propria quotidianità;
- interrogarsi sul ruolo attivo che si può assumere per tutelare la biodiversità;
- individuare delle azioni concrete a favore della biodiversità;
- apprendere dei metodi di osservazione e ricerca esportabili anche in altri contesti.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro: il concetto di biodiversità, le specie animali e vegetali presenti in ambito urbano e i benefici che questi esseri viventi (come ad esempio gli alberi) ci donano. Le minacce alla biodiversità urbana, quali l'inquinamento, la distruzione degli habitat e le specie invasive. Un dibattito interattivo sarà dedicato alla domanda: "Come queste minacce possano influenzare gli ecosistemi urbani e cosa possiamo fare per affrontarle?"
- Secondo incontro: esplorazione del territorio tramite un'escursione all'aperto in un'area verde vicino alla scuola per osservare la flora e la fauna che ci circonda. Osservazione e registrazione della presenza di piante.
- Terzo incontro: restituzione di quanto appreso, rispondendo alla domanda: "Cosa abbiamo scoperto?" Verrà svolta un'analisi dei materiali raccolti e i dati saranno archiviati in maniera rigorosa. Seguirà un confronto e una discussione sull'esperienza fatta e un dibattito guidato sul tema: "Come possono studenti e studentesse contribuire attivamente alla conservazione della biodiversità urbana nella loro comunità?"

### DESTINATARI

Scuola primaria: 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede alla scuola la LIM.



## PARTE DI UN TUTTO

### DESCRIZIONE

L'ecologia (dal greco *oikos* = casa, ambiente e *logos* = studio) è la scienza che studia le interazioni tra gli esseri viventi e non viventi e il loro ambiente.

Raccontando la storia del parco di Yellowstone i bambini e le bambine capiranno che la mancanza di uno degli elementi dell'ecosistema ha ripercussioni sull'intero ecosistema.

Le alunne e gli alunni verranno stimolati a riflettere e comprendere le relazioni che ci sono fra gli elementi animati e inanimati dell'ecosistema.

Attraverso letture, attività creative, giochi e momenti di dialogo ci si propone di sensibilizzare al rispetto della natura, per la tutela degli altri esseri viventi e non viventi e di noi stessi.

### OBIETTIVI

- sensibilizzare al concetto di ecosistema;
- far acquisire consapevolezza sull'impatto che gli esseri umani hanno sull'ecosistema;
- coinvolgere i membri di tutta la famiglia in questo percorso di consapevolezza;
- saper catalogare gli elementi naturali in esseri viventi animali, vegetali e non viventi, rafforzando le conoscenze scientifiche connesse agli apprendimenti scolastici;
- conoscere i diversi tipi di suolo, le piante e gli animali che ne fanno parte (con l'osservazione diretta o indiretta tramite le impronte e le tracce).

### DURATA

La proposta educativa prevede 5 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo e secondo incontro: lettura di un libro sulla storia del Parco di Yellowstone (il parco nazionale più antico al mondo); dall'impatto che ha avuto la scomparsa del lupo da questo ecosistema, verranno individuati gli altri "attori", riassumendo le relazioni e le interdipendenze tra loro per mezzo di un gioco collettivo; successivamente verrà prodotto un cartellone nel quale i bambini e le bambine potranno disegnare i vari elementi dell'ecosistema e le interdipendenze tra questi.
- Terzo incontro: conoscere l'ecosistema dei Colli Euganei - il più vicino a noi - con letture, racconti, condivisione di esperienze o magari con una passeggiata in loco con i genitori.
- Quarto incontro: conoscere gli esseri viventi e non viventi dell'ecosistema dei Colli Euganei.
- Quinto incontro: l'impatto dell'essere umano sul suo ecosistema e come tale impatto può essere ridotto; infine, verrà costruito un gioco di società sull'ecosistema (con le flashcard) che la classe potrà utilizzare anche in momenti successivi.

Ogni incontro sarà caratterizzato da una parte centrale di attività e un rituale di apertura e di chiusura:

- cerchio di parola
- breve centratura iniziale con pratica *mindfulness* o yoga
- rielaborazione orale o in forma artistica dei contenuti.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°.

Scuola secondaria di 1° grado: 1°.

### NOTE

Si richiedono alla scuola: cartelloni, carta, tempere, pennelli, Kamishibai (facoltativo).



## DESCRIZIONE

Il progetto educativo ha l'obiettivo di far apprendere e comprendere in modo attivo e partecipato a bambini e ragazzi importanti concetti, come quello della biodiversità, del rispetto per la vita dei piccoli insetti che vivono nel nostro territorio, dell'inquinamento, della conoscenza del proprio ambiente. Inoltre insegna manualità, capacità di osservazione e senso di responsabilità, nell'aver cura della natura in modo attivo.

Attraverso racconti e semplici attività (in base all'età) bambini e ragazzi saranno coinvolti e stimolati a riflettere in gruppo sui temi proposti e a sperimentarsi sia in classe che a casa, per provare a sviluppare abitudini più sostenibili e responsabili verso l'ambiente e le sue forme di vita più piccole, in un'ottica di *learning by doing* che coinvolga anche i familiari.

## OBIETTIVI

- promuovere la conoscenza del concetto di biodiversità;
- sviluppare la consapevolezza dell'importanza del mondo degli insetti per l'ecosistema;
- acquisire comportamenti di rispetto e di "ascolto" del mondo naturale che ci circonda;
- costruire un bug hotel.

## DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

## ATTIVITÀ

- Il primo incontro sarà dedicato al terreno: stratigrafia; prelievo e analisi di alcuni campioni di suolo per riconoscerne composizione, tessitura, contenuto d'acqua e altre proprietà; studio degli esseri viventi presenti al loro interno.
- Nel secondo incontro i partecipanti raccoglieranno un insetto dal prato del giardino per osservarlo e studiarlo grazie anche all'utilizzo di schede di osservazione dedicate.
- Il terzo incontro sarà infine dedicato alla costruzione di un bug hotel, rifugio per api solitarie e ad altri insetti, realizzato con ramaglie, paglia e legnetti.

## DESTINATARI

Scuola primaria: 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>.

# PIANTE MIGRANTI



## DESCRIZIONE

Il progetto vuole essere un viaggio di esplorazione dedicato alle migrazioni delle piante nella Storia, accompagnato da una riflessione su come i linguaggi dell'arte contemporanea hanno affrontato il tema, al fine di produrre un'installazione artistica conclusiva del progetto.

Questo viaggio "virtuale" prevede anche una visita guidata all'Orto Botanico di Padova, repertorio enciclopedico della botanica universale e custode di biodiversità.

Dalla riflessione sulle immagini di varie rotte delle piante e dei semi intraprese in tutte le epoche e le loro motivazioni, si passa poi a quella sulle immagini di opere d'arte contemporanea di vari artisti. Da questa analisi, i partecipanti trarranno spunto per realizzare degli elaborati artistici con cui creare un'installazione collettiva, metafora di un percorso condiviso e di una progettazione partecipata.

## OBIETTIVI

- acquisire consapevolezza sulle migrazioni di ogni genere, da sempre esistite, e la dispersione globale delle specie vegetali;
- prendere confidenza con elementi del patrimonio museale e culturale della propria città;
- valutare il fenomeno delle piante migranti anche come conseguenza del cambiamento climatico;
- capire che l'incontro con altre realtà, colture e culture è ricchezza e resilienza;
- riflettere su concetti di confine, interconnessione, crescita, biodiversità, natura e bellezza;
- conoscere la geografia umana e le connessioni tra i popoli;
- acquisire capacità manuali;
- conoscere i linguaggi più attuali dell'arte contemporanea.

## DURATA

La proposta di lavoro prevede:

- 3 incontri (tot. 5,30 ore) per scuola primaria (classi 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup>)
- 4 incontri (tot. 7,30 ore) per scuola secondaria di 1° grado (tutte le classi);
- 4 incontri (tot. 9,30 ore) per scuola secondaria di 2° grado (tutte le classi).

## ATTIVITÀ

- Il primo incontro in classe è dedicato all'introduzione per immagini del fenomeno delle migrazioni delle piante, con focus sulle specie che fanno parte della nostra cultura e del nostro quotidiano.
- Il secondo incontro è dedicato alla visita guidata all'orto Botanico di Padova, per osservare da vicino le piante studiate precedentemente.
- Nel terzo e nel quarto incontro, i partecipanti vengono invitati a tradurre le informazioni ricevute in precedenza in una serie di elaborati grafico/artistici. Tali elaborati daranno vita ad una grande installazione collettiva finale, che potrà essere utilizzata in futuro anche come gioco a squadre.

## DESTINATARI

Scuola primaria: 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 2° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

## NOTE

Si richiedono alla scuola Lim o videoproiettore, materiali di cartoleria, carta e cartoncino di recupero, uno spazio per poter allestire l'installazione finale.

La visita all'Orto Botanico di Padova è guidata dalla formatrice; eventuali altri costi (trasporto, biglietti di ingresso, ecc.) sono a carico della scuola.

# LA BIODIVERSITÀ, QUESTA SCONOSCIUTA.

## Le forme e le connessioni della natura



### DESCRIZIONE

Il percorso prevede una serie di incontri interattivi in cui, attraverso giochi, esposizioni, attività di ricerca ed altre suggestioni, i partecipanti andranno alla scoperta della biodiversità.

Verranno esplorati diversi ecosistemi identificandone peculiarità, somiglianze, differenze e relazioni. In particolare, la classe sperimenterà una visione ecologica e sistemica dell'ambiente, in cui ogni elemento è legato a ciascun altro.

Sono previste attività sperimentali e pratiche in cui verrà valorizzata la dimensione del lavoro di gruppo e la co-costruzione della conoscenza, affinché i partecipanti siano i veri protagonisti del percorso di apprendimento.

La biodiversità sarà pretesto di confronto su temi di natura sociale e relazionale. La classe sarà essa stessa oggetto di riflessione e confronto in quanto ecosistema culturale.

### OBIETTIVI

- approfondire alcune aree di interesse valorizzando l'importanza dell'attendibilità delle fonti da cui si prendono le informazioni;
- nutrire il protagonismo delle ragazze e dei ragazzi fornendo degli sguardi su possibilità concrete di azione;
- favorire la costruzione di una visione sistemica che tenga conto della complessità delle interrelazioni esistenti in ogni ecosistema (in modo adeguato all'età);
- valorizzare la diversità in quanto opportunità e ricchezza;
- stimolare la curiosità rispetto alla natura e all'ambiente;
- individuare piccole e grandi azioni che si possono mettere in campo a favore della biodiversità.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro "Benvenuti nel mondo della biodiversità": breve introduzione sulla biodiversità e l'importanza della conservazione, quiz interattivo dedicato e analisi dei concetti di ecosistema, specie e sostenibilità.
- Secondo incontro "Ogni specie è importante": la classificazione delle specie a partire dai cinque regni (batteri, alghe, funghi, piante, animali); attività di riconoscimento e classificazione di campioni naturalistici e foto; gioco a squadre con l'utilizzo di materiali naturali: indovina chi, cosa, come.
- Terzo incontro "Individui e protezione": gioco di ruolo "Fagioli" con personaggi e imprevisti sulla biodiversità; analisi dei pericoli che minacciano la biodiversità (inquinamento, distruzione habitat, caccia, agricoltura e allevamento intensivo, disturbo antropico, plastica); dibattito guidato sulle azioni quotidiane per preservare la biodiversità. A seguire, lettura animata del libro "L'uomo che piantava gli alberi".

Lo spazio all'interno del quale si svilupperà l'esperienza sarà sociale. I lavori di gruppo saranno organizzati in modo da valorizzare competenze ed abilità diverse. I "frutti del lavoro" saranno collettivi (*cooperative learning*, *peer education*) e il risultato atteso condivisibile con altri.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 2° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede alla scuola la LIM.



## CAMBIAMENTO CLIMATICO: cittadini consapevoli in azione

### DESCRIZIONE

Il percorso educativo è dedicato al cambiamento climatico e alle sue implicazioni, e intende stimolare la creatività attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi.

Le metodologie utilizzate sono il *learning by doing* (imparare facendo) e la psicoeducazione, che mirano a creare processi di apprendimento efficaci attraverso esperienze dinamiche, coinvolgenti e positive.

Durante il progetto sarà spesso utilizzato il lavoro in gruppo (*peer to peer*) e la collaborazione tra pari (*cooperative learning*) per raggiungere obiettivi comuni.

L'ultima parte del percorso è dedicata alla realizzazione di un podcast che sarà reso fruibile per le/gli insegnanti che vorranno utilizzarlo anche come strumento di educazione civica *peer to peer*.

### OBIETTIVI

- sensibilizzare insegnanti, studenti e studentesse all'educazione ambientale;
- trasmettere conoscenze sulla sostenibilità ambientale;
- generare consapevolezza sul tema della sostenibilità e responsabilizzare ogni singolo individuo rispetto ad una visione globale dei fenomeni;
- innescare un circolo virtuoso di ricadute positive al di fuori dell'ambiente scolastico (*cooperative learning* implementale: ogni partecipante racconta il progetto alla famiglia o agli amici sensibilizzandoli sul tema e questi a loro volta ne parlano con la propria rete sociale).

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Il primo incontro sarà "guidato" dalle domande: cos'è il cambiamento climatico? (effetto serra vs iperserra, impronta ecologica); su cosa agisce il cambiamento climatico? (ecosistemi e reti alimentari, connessione capillare tra locale e globale, effetto domino e effetto farfalla).
- Il secondo incontro sarà in parte co-progettato con l'insegnante e in base agli interessi e al livello della classe: individuazione della conseguenza del cambiamento climatico da approfondire con la classe (esempi: deforestazione, scioglimento dei ghiacciai, migrazioni forzate, ...); presentazione del tema con video, identikit, letture della storia di un attivista che ha fatto/sta facendo la differenza sul tema scelto.
- Il terzo incontro è diviso in due momenti: individuazione dei comportamenti concreti che ognuno di noi può attuare per fare la differenza; laboratorio di *storytelling* che racconta la prima parte dell'incontro attraverso la creazione (scrittura e realizzazione) di alcuni podcast sul tema "tutti noi possiamo fare qualcosa! Ecco come fare la differenza".

### DESTINATARI

Scuola primaria: 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede alla scuola Lim o videoproiettore.



## DESCRIZIONE

Il percorso educativo è dedicato al cambiamento climatico e prevede l'utilizzo delle metodologie del *cooperative learning* e del *learning by doing*, attraverso cui ragazze e ragazzi verranno stimolati a riflettere sul problema dei cambiamenti climatici, imparando a distinguere tra fonti di informazioni attendibili e fonti di informazioni mendaci.

Inoltre, attraverso attività pratiche, i partecipanti potranno ragionare su come anche nel quotidiano è possibile agire per mitigare l'effetto dei cambiamenti climatici.

Nel percorso infine sarà incentivato il dibattito e il confronto, per far sviluppare senso critico alle ragazze e ai ragazzi e stimolarli a prendere in considerazione vari punti di vista.

## OBIETTIVI

- approfondire il tema dei cambiamenti climatici;
- acquisire le competenze necessarie a distinguere tra *fake news* e notizie fondate;
- acquisire autonomia di giudizio e spirito critico in ambito scientifico;
- consolidare le conoscenze acquisite nel percorso scolastico in merito al tema;
- stimolare il dibattito critico;
- stimolare il *cooperative working* e il *learning by doing*;
- acquisire consapevolezza in merito alle cause e alle conseguenze dei cambiamenti climatici.

## DURATA

La proposta educativa prevede 2 incontri della durata di due ore ciascuno.

## ATTIVITÀ

- Primo incontro: il problema dei cambiamenti climatici, la ricerca delle cause e degli effetti, le soluzioni efficaci e innovative per la mitigazione.
- Secondo incontro: riflessione sullo stile di vita di ogni partecipante e sull'impatto che esso ha nell'ambito dei cambiamenti climatici. Attraverso un *brainstorming*, ragazzi e ragazze individueranno quelli che possono essere i problemi principali legati al proprio stile di vita e quali possono essere comportamenti virtuosi, realistici e realizzabili, da poter mettere in atto. Verrà inoltre introdotto il concetto di impronta ecologica, che ognuno potrà calcolare per mezzo di una piattaforma gratuita online per valutare in prima persona il proprio impatto sul pianeta. Partendo dai dati ottenuti, attraverso la metodologia dei GBSs (*Goal Based Scenarios*), i partecipanti ragioneranno sui loro comportamenti più o meno virtuosi, proponendo soluzioni valide e realizzabili per migliorare il proprio stile di vita.

## DESTINATARI

Scuola primaria: 5°.

Scuola secondaria di 1° grado: 1°, 2°.

## NOTE

Si richiede alla scuola la Lim.

## 2030 IN CLASSE, protagoniste e protagonisti del cambiamento sostenibile



### DESCRIZIONE

Questo percorso educativo è dedicato alla sostenibilità e all'Agenda 2030 dell'ONU, su cui si vuole attivare una riflessione ad ampio raggio, che miri a rafforzare la consapevolezza dell'importanza del coinvolgimento di ogni persona ed ogni comunità nell'impegno verso un mondo più sostenibile.

Attraverso metodologie partecipative, verranno approfondite le cause dei cambiamenti climatici, esplorando le conseguenze che questi hanno sulle varie componenti del territorio, ma soprattutto affiancando i partecipanti nel processo di comprensione della realtà locale e globale.

La classe inoltre, alla fine del percorso, produrrà una poesia da un testo selezionato attraverso la pratica artistica del *caviardage*.

### OBIETTIVI

- rafforzare il concetto di cittadinanza, intesa come appartenenza alla comunità globale;
- sensibilizzare al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto;
- raggiungere la consapevolezza della propria corresponsabilità rispetto ai processi sociali, economici e ambientali;
- utilizzare i mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali in modo interattivo al fine di informarsi, nell'ambito dello sviluppo sostenibile, in modo efficiente e corretto;
- approfondire la conoscenza rispetto all'impatto antropico sull'ambiente;
- contribuire ad accrescere le capacità di argomentazione e di ascolto attivo.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro con attività di *fact checking* e utilizzo di mappe interattive (*Environmental Justice Atlas*, atlante dei cambiamenti climatici; *Flood Firetree*, atlante dei conflitti mondiali): si approfondiranno le cause e le conseguenze del cambiamento climatico, soffermandosi sulle strategie di mitigazione e adattamento.
- Secondo incontro "Debate": la classe divisa in due gruppi proverà a confrontarsi sostenendo una propria tesi pre-assegnata e provando a confutare la tesi della controparte; fine ultimo dell'incontro è insegnare ai partecipanti a selezionare le fonti, costruire opinioni in modo ragionato, esercitare l'ascolto attivo e argomentare; inoltre, vi sarà spazio per un'attività di *gamification* digitale, in cui i partecipanti - divisi in coppie, sperimenteranno un gioco didattico digitale dedicato alla sostenibilità.
- Terzo incontro "Lasciare un segno": alle studentesse e agli studenti sarà consegnato un testo e da questo estrapoleranno una poesia, un messaggio che promuova comportamenti e azioni a favore dell'ambiente, attraverso la tecnica artistica del *caviardage*. Con tali componimenti sarà allestita una mostra negli spazi della scuola per disseminare i messaggi.

### DESTINATARI

Scuola secondaria di 1° grado: 1°, 2°, 3°.  
Scuola secondaria di 2° grado: 1°, 2°, 3°.

### NOTE

Si richiede alla scuola Lim o videoproiettore. Eventualmente tablet o pc portatili per il secondo incontro (uno a testa o uno ogni due persone); nel caso in cui non fossero disponibili, l'Associazione può avere la possibilità di fornirli.



## DESCRIZIONE

Il percorso educativo mira a rafforzare la conoscenza del fenomeno del riscaldamento globale e a trasformare le ragionevoli preoccupazioni sui suoi effetti negativi in soluzioni, buone pratiche e stili di vita da poter mettere in pratica per contrastare la crisi climatica e sentirsi meglio.

## OBIETTIVI

- aumentare la conoscenza e la consapevolezza circa il fenomeno del cambiamento climatico;
- favorire l'espressione e la condivisione delle emozioni che il tema del cambiamento climatico provoca nei partecipanti e individuare le strategie più efficaci a fronteggiare tali emozioni (ecoansia, *worry*, dolore ecologico, terrore globale, ecoparalisi);
- acquisire risposte comportamentali individuali e collettive volte alla mitigazione del cambiamento climatico;
- fornire strategie educative alle e agli insegnanti per favorire lo sviluppo da parte delle giovani generazioni di competenze utili per affrontare gli stati di ansia legati al cambiamento climatico.

## DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di un'ora e mezza ciascuno.

## ATTIVITÀ

- Primo incontro: aumentare la consapevolezza dei partecipanti circa il fenomeno del cambiamento climatico, aiutando ragazze e ragazzi ad esprimere pensieri e sentimenti verso di esso.
- Secondo incontro: analisi dell'impronta ecologica dei partecipanti e individuazione di comportamenti pro-ambientali, favorendo un sentimento di efficacia personale e collettiva. Studenti e studentesse dovranno indicare una o più pratiche in cui impegnarsi nei mesi a seguire, documentando il loro impegno e creando un prodotto da presentare in occasione dell'ultimo incontro: ad esempio, un podcast, una lettera di classe agli studenti futuri, un video, un fumetto, etc..
- Terzo incontro: avverrà a distanza di un lasso di tempo significativo per fornire alle classi tempi adeguati alla sfida proposta nel secondo incontro. I prodotti realizzati potranno infine essere d'ispirazione per altre classi ed istituti, utilizzati per campagne ed eventi di sensibilizzazione sul cambiamento climatico rivolti alla cittadinanza.

## DESTINATARI

Scuola secondaria di 1° grado: 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 2° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

## NOTE

Si richiede alla scuola Lim o videoproiettore. Alcune attività prevedono l'utilizzo di smartphone o necessitano di aule provviste di almeno 6 postazioni pc.

## 008 LICENZA DI SOPRAVVIVERE!

### Adattiamoci insieme ai cambiamenti climatici



#### DESCRIZIONE

Il percorso si propone di trasformare incertezze e ansie legate alla crisi climatica in comprensione ed azione, in riflessione e atteggiamento proattivo.

I cardini principali del progetto includono l'approfondimento scientifico sui cambiamenti climatici, la promozione di comportamenti sostenibili e l'incoraggiamento all'azione per mitigare gli effetti del riscaldamento globale con attenzione al miglioramento della vivibilità dei luoghi e della qualità della vita.

#### OBIETTIVI

- sensibilizzare i partecipanti rispetto alla complessità delle questioni climatiche e ambientali;
- aumentare le competenze su temi quali cause ed effetti dei cambiamenti climatici, prevenzione dei disastri e mitigazione dei rischi ambientali;
- favorire la condivisione e il dialogo tra i partecipanti sui temi della sostenibilità;
- orientare verso un uso più razionale dell'energia e delle risorse (consumare meno e meglio);
- indurre ragazzi e ragazze ad assumere un ruolo attivo nell'informare e coinvolgere i pari e le famiglie sul progetto;
- valorizzare il protagonismo giovanile in ambito ambientale, rendendo i partecipanti promotori delle buone pratiche sul territorio.

#### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

#### ATTIVITÀ

- Primo incontro: i cambiamenti climatici, le ricadute nel nostro contesto e le possibili "soluzioni" da proporre alla scuola, alle famiglie, etc. Durante l'incontro verrà proposta un'indagine sul clima del passato: studenti e studentesse dovranno raccogliere testimonianze sui cambiamenti climatici attraverso interviste ai familiari oppure con la raccolta di materiali fotografici/multimediali.
- Secondo incontro: le principali azioni politiche e gli impegni a livello internazionale per affrontare la crisi climatica nonché le iniziative a livello di singole città. Durante la sessione, troverà spazio anche un'introduzione alla metodologia "nudge" o della "spinta gentile", un approccio efficace per incoraggiare comportamenti più sostenibili, basato sulla psicologia comportamentale.
- Terzo incontro: responsabilizzazione e motivazione al cambiamento individuale e collettivo; coinvolgimento diretto nell'attuazione di azioni concrete, come ad esempio la creazione di un "Diario di classe per il clima" come strumento per educare alle "buone" azioni in un'ottica di crescita della consapevolezza e della promozione di nuovi stili di vita più sostenibili nella comunità di riferimento (scuola, casa, etc).

#### DESTINATARI

Scuola secondaria di 1° grado: 3°.  
Scuola secondaria di 2° grado: 1°, 2°, 3°.

#### NOTE

Si richiedono Lim o pc portatile e videoproiettore e connessione alla rete internet.

# RE-ESISTERE ALTROVE

## Storie di migranti climatici



### DESCRIZIONE

Questo percorso vuole farsi luogo protetto in cui accogliere pensieri e fragilità senza giudizio, imparando ad incontrare e a condividere le proprie emozioni per prendersene cura: solo partendo da una buona base di consapevolezza emotiva, oltre che scientifica, potremo trovare la forza collettiva di agire con processi trasformativi sui cambiamenti climatici.

### OBIETTIVI

- conoscere l'Agenda 2030 e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare l'Obiettivo n.13;
- acquisire consapevolezza rispetto alle tematiche legate alle migrazioni climatiche: condizioni di vita nel paese di origine, qualità dell'accoglienza nel paese di arrivo;
- stimolare una riflessione sull'importanza delle fonti di informazione più o meno attendibili rispetto a temi troppo spesso "manipolati" da politica e mass media, imparando ad esercitare lo spirito critico;
- accompagnare ragazze e ragazzi in un processo di attivazione del senso civico per diventare "portatori di cambiamento" nella propria comunità di riferimento (scuola, famiglia, gruppo di amici, compagni di squadra, etc) rispetto al tema delle migrazioni causate dal cambiamento climatico.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro: approfondimento, attraverso le immagini pubblicate dal Drone Photo Awards, dell'Obiettivo 13 dell'Agenda 2030 "Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze".
- Secondo incontro: conoscere, attraverso l'ascolto di un podcast, la storia di Sulman, fuggito dal Pakistan a causa di un'inondazione che nel 2018 ha reso incoltivabili i campi della sua famiglia, togliendole la principale fonte di sussistenza. Sarà approfondito il viaggio che molti migranti intraprendono lungo la cosiddetta Rotta Balcanica, a piedi tra pericoli e stenti dagli Stati dell'Asia centrale fino in Italia.
- Terzo incontro: verrà allestito un vero e proprio atelier grafico-pittorico incentrato sulla figura mitologica di Atlante: il gigante capace di sorreggere la Terra sulle sue spalle senza venirne schiacciato, una metafora del dominio dell'uomo della Terra. A partire da tale immagine, sarà avviata una riflessione sulle possibili soluzioni da mettere in campo per contrastare il cambiamento climatico ed i suoi effetti negativi.

### DESTINATARI

Scuola secondaria di 1° grado: 1°, 2°, 3°.

Scuola secondaria di 2° grado: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°.

### NOTE

Si richiede alla scuola Lim o videoproiettore.



## CONVOCATI AL FUTURO

### in moto contro la rassegnazione!

#### DESCRIZIONE

Il percorso educativo mira a rafforzare la conoscenza del fenomeno del riscaldamento globale e a trasformare le ragionevoli preoccupazioni sui suoi effetti negativi in soluzioni, buone pratiche e stili di vita da poter mettere in pratica per contrastare la crisi climatica e sentirsi meglio.

Come strumenti di indagine individuale e di gruppo si utilizzeranno questionari e quiz (proposti tramite piattaforme digitali), giochi, immagini cui collegare parole ed emozioni chiave (rappresentate in forma metaforica e "leggera" al fine di favorire il dialogo e l'espressione di tutte e tutti).

Sarà dato ampio spazio all'utilizzo di modalità partecipative (*world café*, *brainstorming*) e altre dinamiche tipiche del *co-design*.

Tra le fonti come stimolo di riferimento saranno utilizzati studi scientifici (psicologici e sociali) specifici sul tema, articoli di giornale, spettacoli teatrali, video, interviste ad autori ed artisti. In particolare, rispetto alla decostruzione dei fenomeni e alla valorizzazione di storie positive come esempi di soluzioni possibili, saranno utilizzati libri e articoli editi da Altreconomia.

#### OBIETTIVI

- affrontare il tema dell'eco-ansia partendo da un punto di vista non psicologico ma antropologico e sociale, soprattutto legato all'immaginario;
- decostruire narrazioni ansiogene a partire dai dati;
- acquisire consapevolezza del problema della crisi climatica e delle sue soluzioni praticabili a livello individuale e collettivo;
- conoscere da vicino esperienze di attivismo cittadino.

#### DURATA

La proposta educativa prevede 2 incontri della durata di due ore ciascuno.

#### ATTIVITÀ

- Primo incontro: il cambiamento climatico a partire dalla propria percezione e da quella collettiva.
- Secondo incontro: contestualizzazione di alcuni fenomeni attraverso l'analisi dei dati e il confronto con la storia; si valuteranno soprattutto le narrazioni di questi problemi e si ricostruirà un immaginario di equilibrio uomo/natura come via di riconciliazione e serenità.

#### DESTINATARI

Scuola secondaria di 2° grado: 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

#### NOTE

Si richiedono alla scuola Lim o videoproiettore, connessione internet, pc, casse audio.

## (ECO)NTROL: percorso di consapevolezza, controllo e superamento dell'(ECO)ANSIA



### DESCRIZIONE

Cosa significa, nell'ambito del gruppo-classe, realizzare un piano di educazione alla gestione dell'ansia connessa ai cambiamenti climatici? Scopo della proposta è diffondere consapevolezza sugli stati emotivi spiacevoli provocati dai cambiamenti climatici e dai disastri ambientali che possono mettere a rischio il benessere psicologico in età evolutiva.

A partire dalle esperienze di apprendimento, le alunne e gli alunni acquisiranno consapevolezza dei propri stati emotivi e dei meccanismi cognitivi che li influenzano all'interno della relazione, per poi applicare tali conoscenze alla soluzione di problemi di comunicazione quotidiana.

All'interno del percorso verrà utilizzato un approccio interattivo e partecipativo, sia di tipo informativo sia di tipo laboratoriale.

### OBIETTIVI

- sperimentare un approccio alla sostenibilità ambientale in cui studenti e studentesse diventino promotori e promotrici di azioni di rinnovamento e miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali;
- ripensare alla funzione delle discipline utilizzando l'educazione alla sostenibilità come risorsa per selezionare - in fase di programmazione - obiettivi formativi, concetti chiave, temi, criticità;
- stimolare le discipline scolastiche a confrontarsi ed interagire, aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l'apprendimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro: alfabetizzazione emotiva con proposta di video esplicativi e trasferimento di tecniche di base per la gestione di stati emotivi spiacevoli; all'interno di questa sessione troveranno spazio esercizi pratici di rilassamento corporeo.
- Secondo incontro: focus group con condivisione degli esiti di un'indagine realizzata in classe sulla percezione del rischio legato ai cambiamenti climatici; in questa fase il gruppo potrà focalizzarsi sul tema dell'eco-ansia, riportando opinioni, dubbi, emozioni, esperienze personali connesse al tema.
- Terzo incontro (laboratoriale): attività di correlazione tra suoni/rumori naturali e stati d'animo (rilassanti vs ansiogeni). Ognuno potrà esprimere le proprie emozioni e verranno simulate situazioni di pericolo potenziale, per analizzare le reazioni emotive dei partecipanti.

### DESTINATARI

Scuola secondaria di 1° grado: 1°, 2°, 3°.  
Scuola secondaria di 2° grado: 1°, 2°.

### NOTE

Si richiedono alla scuola pc e Lim.



## MESSAGE IN A BOTTLE.

Eco\_ansia, se la ri-conosci, te ne puoi prendere cura!

### DESCRIZIONE

Questo percorso vuole farsi luogo protetto in cui accogliere pensieri e fragilità senza giudizio, imparando ad incontrare e a condividere le proprie emozioni per prendersene cura: solo partendo da una buona base di consapevolezza emotiva, oltre che scientifica, potremo trovare la forza collettiva di agire con processi trasformativi sui cambiamenti climatici.

### OBIETTIVI

- conoscere l'Agenda 2030 e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare il n. 3 e il n. 13;
- acquisire maggiore competenza rispetto alle tematiche legate ai cambiamenti climatici;
- imparare a conoscere e gestire le emozioni provocate dal continuo flusso di notizie funeste nei nostri dispositivi elettronici;
- stimolare una riflessione sull'importanza delle fonti più o meno attendibili rispetto a temi troppo spesso "sminuiti" o narrati con scarsa scientificità;
- alimentare il senso civico dei partecipanti affinché diventino agenti di cambiamento e promotori di consapevolezza nella propria comunità di riferimento (scuola, famiglia, gruppo di amici, compagni di squadra, etc) rispetto al tema dell'ecoansia;
- accrescere la percezione e le possibilità di sostegno reciproco e relazionale così che crescano le occasioni di scambio e confronto tra pari.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro: a partire dal progetto "Resurrection" della fotografa britannica Jose Snook, si avvierà una riflessione sulla speranza e la fiducia nella scienza come agente capace di invertire la rotta del cambiamento climatico e dell'estinzione di massa.
- Secondo incontro: spronare all'azione e non far perdere la speranza, cercando di rintracciare il legame che intercorre tra l'individuo e la natura. Verrà approfondito il principio guida dell'*enoughness* (prendi solo ciò di cui hai bisogno e utilizza tutto ciò che prendi), proprio delle culture indigene.
- Terzo incontro: attività laboratoriale liberamente ispirata al ritrovamento in una spiaggia italiana di una bottiglia con una lettera/messaggio di due bambine: la bottiglia ha vagato in mare per ben sette anni e la richiesta che contiene è di conoscere come sarebbe stato il futuro. Quale possibile risposta? L'installazione potrebbe coinvolgere l'intero plesso scolastico come prima esperienza pratica di riflessione collettiva.

### DESTINATARI

Scuola secondaria di 1° grado: 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 2° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede alla scuola Lim o videoproiettore.

# SOLE, SOLO TU

## Lettura animata



### DESCRIZIONE

Questo percorso didattico si basa sulla lettura animata di una storia che narra del rapporto tra Dio e Uomo, tra un creatore e un trasformatore di materia, che con la sua frenesia di trasformare il mondo per renderlo più comodo ha consumato troppa energia e troppe risorse. Riuscirà l'Uomo a vedere le soluzioni ai suoi problemi messe già a disposizione da Dio (sole e vento, ad esempio)?

### OBIETTIVI

- sensibilizzare bambine e bambini rispetto ai problemi legati all'ambiente e allo spreco energetico;
- promuovere scelte consapevoli e sostenibili per il pianeta.

### DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro della durata di due ore.

### ATTIVITÀ

La lettura animata prevede dei momenti di interazione che permettono a bambine e bambini di essere maggiormente coinvolti nella narrazione e di identificarsi con i personaggi.

Al termine della lettura animata, vi sarà un momento di riflessione e commento sui contenuti della lettura stessa.

### DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Grandi

Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiedono alla scuola Lim o videoproiettore, connessione alla rete internet.



# EUREKA! LA NOSTRA ENERGIA

## Il futuro dal passato

### DESCRIZIONE

Eureka! è un percorso didattico che vuole avvicinare ragazzi e ragazze al tema dell'energia attraverso attività ludico-didattiche e di laboratorio creativo. È un invito rivolto ai giovanissimi, un incoraggiamento a prendere confidenza con energia, risorse, sostenibilità e ciclo di vita dei prodotti, ma è anche una sollecitazione a riflettere sulle proprie azioni quotidiane e su come esse possano influenzare il futuro del nostro pianeta. Le attività sono organizzate in tre momenti diversi: una prima fase conoscitiva e di introduzione al tema dell'energia; una seconda in cui verrà condotta un'indagine e una raccolta di storie dei nonni per capire come veniva utilizzata l'energia quando essi erano giovani; la terza fase dedicata ad attività manuali e creative, volte a rafforzare l'apprendimento e a consolidare i concetti.

### OBIETTIVI

- promuovere la partecipazione attiva, il lavoro in autonomia e l'interazione con i compagni;
- stimolare la creatività;
- migliorare la conoscenza sul tema energia;
- orientare verso un uso più razionale dell'energia e delle risorse (consumare meno e meglio);
- far assumere a ragazze e ragazzi un ruolo attivo nell'informare e coinvolgere le famiglie;
- recuperare, con la collaborazione delle famiglie, le buone pratiche e le tradizioni virtuose del nostro passato recente;
- far comprendere le trasformazioni e la relazione tra uso e produzione dell'energia.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro: l'energia, l'impronta ecologica, l'efficienza e il risparmio energetico, il cambiamento climatico e gli stili di vita sostenibili. L'incontro si conclude con l'assegnazione del compito di "intervistare" familiari over 70 o compagni di classe/amici che hanno vissuto in altri paesi del mondo.
- Secondo incontro: analisi e commento dei risultati dell'indagine in famiglia, volta al recupero delle preziose buone pratiche e delle tradizioni virtuose che appartengono alla nostra storia recente. Un esercizio per stimolare le ragazze e i ragazzi a porsi alcune domande su beni e servizi dati ormai per scontati e a trovare delle risposte sorprendenti su come si utilizzavano l'energia e le risorse, sulla filosofia del recupero e del riuso andata via via perduta.
- Terzo incontro: laboratorio pratico in cui verranno analizzati e toccati con mano dispositivi ed apparecchi in grado di trasformare l'energia e se ne comprenderà il funzionamento. Successivamente i partecipanti realizzeranno modellini che daranno dimostrazione della trasformazione dell'energia. I materiali di recupero utilizzati varieranno in funzione dell'apparecchio che si realizzerà in accordo con l'insegnante (forno solare, carretto a bamboo, mulino, etc.).

### DESTINATARI

Scuola primaria: 5°.

### NOTE

Si richiede alla scuola Lim o videoproiettore.

# ENERGIE

## Tocchiamo con mano le fonti rinnovabili



### DESCRIZIONE

Percorso di sensibilizzazione sulle energie rinnovabili, il cambiamento climatico e la sostenibilità, all'interno del quale viene valorizzata la dimensione cooperativa e il *learning by doing*, in quanto verranno esposti e sperimentati in aula alcuni kit didattici che permettono di capire il funzionamento tecnico delle tecnologie green.

Verrà adottato il lavoro di gruppo e lo studio di casi specifici, con analisi delle soluzioni energetiche più efficienti per ogni dato contesto territoriale, cercando di calare nel locale i concetti appresi per il livello globale.

### OBIETTIVI

- avvicinare la scuola al mondo dell'energia green e alla transizione energetica;
- trasmettere conoscenza e competenza sulle energie rinnovabili: punti di forza, punti critici e funzionamento pratico delle stesse;
- sensibilizzare la scuola su alcuni obiettivi centrali dell'Agenda 2030;
- generare consapevolezza sul tema sostenibilità e responsabilizzare ogni singolo individuo verso una visione globale;
- innescare un circolo virtuoso di ricadute positive al di fuori dell'ambiente scolastico: ogni partecipante racconta alla famiglia o agli amici i contenuti del percorso, sensibilizzandoli sul tema.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro: il cambiamento climatico e la definizione di sostenibilità attraverso un *brainstorming* interattivo. Sarà calcolata l'impronta ecologica di ogni partecipante per problematizzare il tema dell'impatto che ognuno di noi esercita. Comprendere tale problema aprirà una riflessione sui comportamenti di cittadinanza consapevole e attiva.
- Secondo incontro: le buone pratiche per il risparmio delle risorse e la riduzione dell'inquinamento, tra cui le energie rinnovabili, che verranno approfondite anche grazie all'utilizzo di kit didattici professionali.
- Terzo incontro: la sperimentazione (biomasse, fotovoltaico in serie e in parallelo, solare termico, eolico asse orizzontale e asse verticale) e la creazione del mix energetico rinnovabile adatto a vari contesti. La classe verrà divisa in gruppi di lavoro: ad ogni gruppo verrà assegnato un luogo geografico con determinate caratteristiche e grazie alle competenze apprese negli incontri precedenti, ciascun gruppo creerà e simulerà il mix energetico rinnovabile più adatto al territorio assegnato. L'attività quindi si concluderà con un confronto passando da una visione locale a globale.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 2° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede alla scuola Lim o videoproiettore.

# FACCIAMO CERCHIO! La transizione energetica attraverso le Comunità Energetiche Rinnovabili.



## DESCRIZIONE

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), contribuiscono alla diffusione delle fonti rinnovabili e rappresentano uno strumento fondamentale per attuare la transizione energetica, ecologica e sociale di cui il mondo ha bisogno.

Scopo del percorso è far scoprire a ragazze e ragazzi le potenzialità del loro territorio rispetto alla valorizzazione delle fonti locali e rinnovabili e di sensibilizzarli e responsabilizzarli, sulla questione climatica e ambientale. Il percorso è orientato al coinvolgimento della classe in un processo partecipato per identificare i bisogni e i desiderata dei partecipanti, quelli delle loro famiglie e degli altri soggetti che potrebbero entrare a far parte di una comunità, beneficiando di impatti positivi di carattere ambientale, sociale ed economico.

## OBIETTIVI

- sensibilizzare i partecipanti rispetto alla complessità delle questioni energetiche e ambientali;
- aumentare le competenze su cause ed effetti dei cambiamenti climatici, prevenzione dei disastri e mitigazione dei rischi ambientali;
- promuovere l'adozione di comportamenti quotidiani ecosostenibili;
- favorire la condivisione e il dialogo tra i giovani sui temi della sostenibilità;
- migliorare la capacità di analisi e di sintesi dei bisogni, del contesto e delle potenzialità del territorio;
- far comprendere come ridurre l'impatto sull'ambiente delle cose che produciamo e di come le utilizziamo;
- far comprendere le ricadute non solo economiche delle CER;
- far assumere a ragazze e ragazzi un ruolo attivo nell'informare e coinvolgere le famiglie sul progetto.

## DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

## ATTIVITÀ

- Primo incontro: l'energia, i consumi, le emissioni climalteranti, la transizione energetica; verranno assegnati ai gruppi di lavoro alcuni temi di ricerca su argomenti specifici che saranno poi affrontati e presentati nei successivi incontri.
- Secondo incontro: dalle principali azioni politiche e dagli impegni a livello internazionale per affrontare la crisi climatica, l'attenzione viene centrata sull'impegno della Missione *Net Zero Cities*, che vede Padova impegnata (assieme ad altre 100 città in Europa) per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030 e sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.
- Terzo incontro: analisi della città e del quartiere in cui si trova la scuola per valutare i potenziali benefici sociali, economici e ambientali derivanti dalla costituzione di una CER, nell'ottica di un *empowerment* dei cittadini rispetto al loro territorio.

## DESTINATARI

Scuola secondaria di 2° grado: 3°, 4°, 5°.

## NOTE

Si richiedono alla scuola Lim o videoproiettore, connessione alla rete internet.

# IL PIFFERAIO MAGICO. I rifiuti sono un problema ingombrante! Ecoracconti



## DESCRIZIONE

Gli Ecoracconti sono letture su tematiche ambientali, affrontate con lo strumento del teatro e raccontate con voce, corpo e l'ausilio di oggetti naturali e materiale di riciclo. Durante l'incontro si racconterà, leggendola ed animandola insieme a bambine e bambini, una storia che parla di rifiuti, dell'importanza del loro corretto smaltimento e della centralità del rispetto dell'ambiente.

## OBIETTIVI

- sensibilizzare i partecipanti sul significato di valore condiviso delle risorse;
- dare forma, attraverso l'uso del corpo e della voce, a pensieri ed emozioni legati alla produzione dei rifiuti;
- riflettere sui propri comportamenti ed abitudini mettendoli in correlazione con la sostenibilità ambientale e non solo;
- affrontare le tematiche ambientali in forma divertente ed emozionale;
- creare uno spazio creativo in cui bambine e bambini possano sperimentare nuovi canali di espressione attraverso modalità ludiche e teatrali;
- promuovere la lettura come strumento di crescita personale e di comunicazione.

## DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro della durata di due ore.

## ATTIVITÀ

Le metodologie e le tecniche di lavoro che verranno proposte alle classi sono:

- la narrazione: l'esposizione iniziale delle tematiche attraverso il racconto/lettura animata;
- il laboratorio teatrale: l'immedesimazione e l'esperienza corporea come strumenti di apprendimento e memorizzazione dei temi affrontati;
- il dibattito in cerchio (*circle time*): promuove la riflessione, la partecipazione e quindi l'espressione di tutti i partecipanti.

## DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Piccoli, Medi, Grandi.  
Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

## NOTE

Si richiede alla scuola uno spazio sufficientemente ampio per far sedere i partecipanti in cerchio e fare attività di movimento.

# IL PIFFERAILO MAGICO. I RIFIUTI SONO UN PROBLEMA INGOMBRANTE!... E MOLTO ALTRO. Ecoracconti in azione



## DESCRIZIONE

Gli Ecoracconti sono letture su tematiche ambientali, affrontate con lo strumento del teatro e raccontate con voce, corpo e l'ausilio di oggetti naturali e materiale di riciclo. Durante il primo incontro si racconterà, leggenda ed animandola insieme a bambine e bambini, una storia che parla di rifiuti, dell'importanza del loro corretto smaltimento e della centralità del rispetto dell'ambiente. Durante il secondo incontro verrà proposto un laboratorio di teatro-ambiente: i bambini e le bambine diventeranno ideatori e protagonisti di una storia tutta loro. Guidati da un esperto, attore e regista, inventeranno il loro ecoracconto... un ecoracconto da condividere con i genitori, le altre classi... con il mondo!

## OBIETTIVI

- sensibilizzare i partecipanti sul significato di valore condiviso delle risorse;
- dare forma, attraverso l'uso del corpo e della voce, a pensieri ed emozioni legati alla produzione dei rifiuti;
- riflettere sui propri comportamenti ed abitudini mettendoli in correlazione con la sostenibilità ambientale e non solo;
- affrontare le tematiche ambientali in forma divertente ed emozionale;
- creare uno spazio creativo in cui bambine e bambini possano sperimentare nuovi canali di espressione attraverso modalità ludiche e teatrali;
- promuovere la lettura come strumento di crescita personale e di comunicazione.

## DURATA

La proposta educativa prevede 2 incontri della durata di due ore ciascuno.

## ATTIVITÀ

Le metodologie e le tecniche di lavoro che verranno proposte alle classi sono:

- la narrazione: l'esposizione iniziale delle tematiche attraverso il racconto/lettura animata; il laboratorio teatrale: l'immedesimazione e l'esperienza corporea come strumenti di apprendimento e memorizzazione dei temi affrontati;
- il dibattito in cerchio (*circle time*): promuove la riflessione, la partecipazione e quindi l'espressione di tutti i partecipanti;
- il laboratorio spettacolo: a partire dal tema del racconto, usando corpo, voce e fantasia, la storia prenderà forma, un pezzetto alla volta, dalle proposte narrative e gestuali di bambine e bambini.

## DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Piccoli, Medi, Grandi.  
Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

## NOTE

Si richiede alla scuola uno spazio sufficientemente ampio per far sedere i partecipanti in cerchio e fare attività di movimento.

# GIACINTO

## Lettura animata



### DESCRIZIONE

Questo percorso didattico si basa sulla lettura animata della storia di Giacinto, un undicenne alle prese con il suo primo amore che cercherà di conquistare vincendo il premio "lo studente più ecologico dell'anno".

Giacinto è una narrazione teatrale che ha l'obiettivo di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, promuovere la cultura della raccolta differenziata, il recupero e il riciclo dei materiali. Attraverso la sua storia, si proporranno dei comportamenti ecosostenibili: muoversi a piedi o in bicicletta, riutilizzare i rifiuti, prestare attenzione all'impatto delle nostre azioni e alle risorse che utilizziamo quotidianamente.

### OBIETTIVI

- sensibilizzare bambine e bambini rispetto ai problemi legati all'ambiente e agli sprechi;
- acquisire consapevolezza della realtà e di ciò che ci circonda per sviluppare una maggiore coscienza di comunità;
- promuovere scelte consapevoli e sostenibili per il pianeta.

### DURATA

La proposta educativa prevede 1 incontro della durata di due ore.

### ATTIVITÀ

La lettura animata prevede dei momenti di interazione che permettono a bambine e bambini di essere maggiormente coinvolti nella narrazione e di identificarsi con i personaggi.

Al termine della lettura animata, vi sarà un momento di riflessione e commento sui contenuti della lettura stessa.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.



## RISORSA, RIFIUTO: il ciclo del riciclo

### DESCRIZIONE

Questo percorso didattico intende educare alla sostenibilità focalizzandosi sul ciclo di vita dei prodotti in un sistema di economia circolare, dall'utilizzo delle risorse ambientali alla produzione dei rifiuti.

Sono previsti due differenti giochi di squadra, funzionali all'apprendimento e all'acquisizione della consapevolezza dell'importanza delle azioni sostenibili che ognuno può adottare nella propria vita quotidiana.

### OBIETTIVI

- imparare a conoscere il concetto di sostenibilità ambientale, come è nato e quali sfaccettature può avere;
- conoscere il concetto di economia circolare, di approvvigionamento delle risorse e del loro ciclo di vita;
- comprendere l'importanza della cooperazione internazionale;
- promuovere stili di vita e azioni sostenibili che ognuno di noi può mettere in atto.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro: la sostenibilità ambientale: consumo di risorse, produzione di rifiuti e l'economia circolare.
- Secondo incontro: gioco a squadre incentrato su domande inerenti la produzione dei rifiuti e i processi di riciclo.
- Terzo incontro: gioco di ruolo cooperativo sull'utilizzo di diverse risorse ambientali, in cui le squadre dovranno immaginare la produzione di beni rispettando le regole dell'economia circolare e cercando di ridurre al minimo le emissioni di anidride carbonica.

Le metodologie utilizzate durante il percorso saranno quindi: la lezione dialogata, il lavoro di gruppo, il gioco di ruolo e di cooperazione.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiedono alla scuola Lim, dispositivo e software per modifica di file in formato .xlsx o .xls o .ods.

# COLTIVIAMO IL FUTURO! La Permacultura come strumento per progettare i cambiamenti dentro e fuori di noi



## DESCRIZIONE

Questo percorso didattico vuole essere un'introduzione all'educazione ambientale declinata secondo i principi della permacultura: cura della terra, cura delle persone, cura del futuro.

La parola "permacultura" nasce dalla combinazione delle parole "permanent" e "agriculture", successivamente estesa al concetto di "cultura" nel senso di coltivazione dello spirito e, in ambito educativo, del "prendersi cura" per crescere e far crescere.

Oggi la permacultura è definita come un "sistema di progettazione di insediamenti umani sostenibili", un modo di progettare il territorio che integra armoniosamente l'uomo con l'ambiente e i suoi elementi, basato sui principi di cooperazione, interconnessione e resilienza.

Attraverso attività sia teoriche che pratiche, il progetto mira a fornire ai partecipanti gli strumenti per poter ideare e progettare uno spazio secondo tali principi.

## OBIETTIVI

- introdurre i partecipanti alla permacultura, sensibilizzandoli sull'importanza di preservare l'ambiente e sulla possibilità di coltivare in modo naturale e sostenibile;
- rendere i partecipanti consapevoli dell'importanza di prendersi cura della natura e dell'ambiente che li circonda e promuovere uno stile di vita più sostenibile;
- aiutare a sviluppare sensibilità ed empatia verso i propri compagni, le proprie compagnie e gli adulti;
- insegnare a cooperare con gli altri e con il mondo naturale, valorizzandone le risorse;
- stimolare capacità progettuali e di interazione;
- favorire lo sviluppo di abilità pratiche e di *teamworking*.

## DURATA

La proposta educativa prevede:

- Da 1 a 3 incontri per le scuole dell'infanzia e della primaria.
  - Da 3 a 5 incontri per le scuole secondarie.
- Tutti gli incontri durano due ore e sono flessibili e modulabili in base all'età dei partecipanti e alle richieste dei docenti.

## ATTIVITÀ

- Prendiamoci cura della Terra: introduzione alla permacultura, la rete della vita, biodiversità, la vita del suolo, il ruolo di piante e alberi, risparmio idrico, clima e microclimi.
- Prendiamoci cura delle risorse e del nostro futuro: cambiamenti climatici, ecoansia, come possiamo prenderci cura del futuro, soluzioni per vivere in maniera sostenibile, riciclo e riuso.
- Prendiamoci cura di noi e degli altri: la permacultura applicata alle relazioni sociali e alla crescita personale, il gioco e il lavoro di squadra, la comunicazione empatica/ecologica di sentimenti, emozioni, bisogni.
- Coltiviamo cibo: la cura del suolo, gli orti urbani, le consociazioni vegetali, le foreste commestibili.
- Progettiamo insieme: progettazione di un'area verde utilizzando i principi della permacultura.
- Durante il percorso si utilizzeranno metodologie come il *brainstorming*, *world café*, *lego serious play*, *permaculture action cards*, giochi di gruppo.

## DESTINATARI

Scuola dell'infanzia: Piccoli, Medi, Grandi.

Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 2° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.



## DESCRIZIONE

Questo percorso didattico si propone di educare alla sostenibilità ambientale a 360°, approfondendo diversi aspetti di essa attraverso una modalità interattiva.

Scopo principale del progetto è quello di creare insieme a tutta la classe un gioco interattivo e di gruppo che possa essere un prodotto utilizzabile dalla classe stessa o presentato anche ad altre classi dell'istituto per dare uno stimolo anche al di fuori del progetto stesso.

## OBIETTIVI

- approfondire il concetto di sostenibilità ambientale e le diverse tematiche collegate: biodiversità, cambiamenti climatici, rifiuti, economia circolare, energie rinnovabili, risparmio energetico, acqua e risparmio idrico;
- conoscere le diverse azioni quotidiane che possono contribuire ad uno stile di vita sostenibile.

## DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

## ATTIVITÀ

- Primo incontro: la sostenibilità ambientale e le sue differenti sfaccettature.
- Secondo incontro: biodiversità e impatto dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi, produzione di rifiuti ed economia circolare, energie rinnovabili e risparmio energetico, acqua e risparmio idrico. Ogni gruppo, utilizzando materiali di studio forniti dalla formatrice o dal formatore, avrà il compito di approfondire la tematica e di creare un gioco interattivo, basato sul meccanismo di domande e risposte multiple.
- Terzo incontro: svolgimento del gioco da parte di tutta la classe divisa in squadre.

## DESTINATARI

Scuola secondaria di 1° grado: 1°, 2°, 3°.  
Scuola secondaria di 2° grado: 1°, 2°, 3°.

## NOTE

Si richiedono alla scuola Lim e strumento software per modifica file in formato .xlsx, .xls, .ods, aula computer con almeno 4-5 pc.

# MAI PIÙ CONTINENTI DI PLASTICA

## (Art-e plastica)



### DESCRIZIONE

Questo percorso, oltre a fornire elementi di conoscenza sulla plastica e la sua storia, vuole concentrarsi sulle azioni positive e possibili che ciascuno può mettere in campo partendo dalle suggestioni date da interpretazioni dell'arte contemporanea sul problema del consumo eccessivo di plastica, utilizzando linguaggi e punti di vista inusuali. La lente dell'arte su scenari e abitudini che fanno parte della nostra quotidianità evidenzia, infatti, abitudini e contraddizioni, offrendo riflessioni e stimoli per scelte più sostenibili, sia grandi che piccole.

Attraverso questo percorso, si intende quindi sensibilizzare i partecipanti sulla necessità di modificare il proprio atteggiamento rispetto alla cultura dell'usa e getta e della vita cortissima dei prodotti acquistati e dei loro imballaggi, cambiando abitudini quotidiane a cui spesso non diamo peso.

### OBIETTIVI

- promuovere la multidisciplinarietà come metodo di approccio e di apprendimento;
- conoscere l'inquinamento da plastica marino e terrestre e i suoi effetti;
- conoscere il forte legame tra aspetti dell'Arte Contemporanea e questioni ambientali;
- offrire spunti di apertura verso nuovi campi della ricerca scientifica;
- ripensare la filiera della plastica, aprendo le porte a materie completamente biodegradabili;
- ripensare ai propri stili di vita e alle scelte dei prodotti da acquistare, sulla loro reale necessità, uso e durata;
- educare al riuso di materiali e alla consapevolezza delle responsabilità sia individuali che collettive nei confronti dell'ambiente;
- educare alla manualità e al lavoro di gruppo.

### DURATA

- Da 2 a 4 incontri della durata di una o due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

Il progetto è adatto a partecipanti di età diversa poiché è composto da più fasi di crescente coinvolgimento e difficoltà, con un percorso specifico secondo l'età e in armonia con il percorso didattico del corpo docente.

- Prima parte: approfondimento del tema della plastica attraverso immagini e narrazione storica/analitica, con particolare riferimento alle abitudini generali di sovraconsumo e alle nostre personali abitudini a riguardo. Successivamente verranno mostrate alcune interpretazioni date da opere di arte contemporanea, spunti per riflessioni su azioni positive possibili e analisi sul fenomeno.
- Seconda parte: ideazione e realizzazione di un'opera che metta in evidenza quanto elaborato nella parte precedente; sperimentazione pratica e manuale dei saperi del linguaggio artistico adottato. Le singole opere saranno tasselli che comporranno una grande opera collettiva, che potrà essere esposta in uno spazio comune della scuola.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°.

Scuola secondaria di 1° grado: 1°, 2°, 3°.

Scuola secondaria di 2° grado: 1°, 2°, 3°, 4°, 5°.

### NOTE

Si richiedono alla scuola Lim o videoproiettore, forbici e materiale di plastica di scarto che verrà indicato di volta in volta dalla formatrice, spazio interno o esterno alla scuola dove poter allestire l'esposizione finale.



## PUBBLICITÀ PROGRESSO.

La natura la difendo io!

### DESCRIZIONE

Scopo di questo percorso educativo è approfondire le principali problematiche dell'ambiente, sia a livello globale che locale, sottolineando la complessità all'interno della quale esse sono inserite. Nel contempo si propone, attraverso la realizzazione di azioni concrete, di sostenere la percezione di ragazze e ragazzi di essere attori di un cambiamento possibile nella direzione della sostenibilità.

Elemento centrale del percorso sarà la realizzazione di "manifesti" in diversi formati, in stile pubblicitario/divulgativo, che potranno essere condivisi con la comunità scolastica o locale, per promuovere il rispetto ambientale e le pratiche sostenibili. Tali manifesti saranno frutto di lavori di gruppo (*cooperative learning*), rielaborazioni guidate delle informazioni ed espressioni di creatività e capacità comunicativa.

### OBIETTIVI

- proporre una visione delle problematiche ambientali in un'ottica di complessità;
- approfondire alcune aree di interesse valorizzando l'importanza dell'attendibilità delle fonti da cui si prendono le informazioni;
- nutrire il protagonismo di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, fornendo degli sguardi su possibilità concrete di azione.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro: le principali problematiche ambientali del pianeta (inquinamento, distruzione habitat, sfruttamento risorse, ...); dibattito e confronto guidato dall'esperto; visione di esempi e confronto guidato di azioni tese alla sostenibilità e al cambiamento; selezione delle tematiche ambientali ritenute di maggior interesse e prioritarie per la comunità di appartenenza; creazione di gruppi di lavoro; ricerca di gruppo su una delle tematiche.
- Secondo incontro: condivisione delle ricerche ed eventuale ulteriore approfondimento; assegnazione dei compiti specifici (ricerca, design, scrittura, ecc.); inizio dell'elaborazione dei progetti di pubblicità progresso (discussione di strategie di comunicazione, esecuzione ricerche e sviluppo bozze).
- Terzo incontro: presentazione dei progetti, in cui ogni gruppo espone il proprio lavoro alla classe o eventualmente ad un pubblico selezionato (ad esempio altre classi, insegnanti, genitori, ...); dopo ogni presentazione, viene aperto uno spazio per il feedback e la discussione.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 1° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>.

Scuola secondaria di 2° grado: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiedono alla scuola Lim e aula informatica (se richiesto dalle progettazioni elaborate dai partecipanti).

# MICIO MIAO CANE BAU:

## percorso di tutela degli animali da affezione



### DESCRIZIONE

Il percorso educativo è indirizzato ad approfondire i temi della cura di un animale da affezione e della gestione delle relazioni affettive. Partendo dall'analisi del rapporto con gli animali, i partecipanti impareranno ad acquisire consapevolezza dei propri stati emotivi e dei meccanismi cognitivi che li influenzano all'interno della relazione, per poi applicare tali conoscenze alla soluzione di problemi di comunicazione quotidiana.

Il progetto prevede la collaborazione con il Parco zoofilo San Francesco di Piazzola sul Brenta, nell'ottica di una valorizzazione delle risorse presenti sul territorio.

### OBIETTIVI

- sperimentare un approccio alla sostenibilità ambientale in cui studenti e studentesse diventino promotori e responsabili di azioni di indagine, rinnovamento, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali;
- stimolare le discipline scolastiche a confrontarsi ed interagire, aiutando bambine e bambini a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale.

### DURATA

La proposta educativa prevede 3 incontri della durata di due ore ciascuno.

### ATTIVITÀ

- Primo incontro: concetti base della psicologia degli animali (teoria dell'imprinting di Lorenz, domesticazione del cane e del gatto, umanizzazione degli animali, territorialità e spazi domestici, linguaggio non verbale e comunicazione tra uomo e animale, *pet therapy*, accompagnamento in casi di disabilità).
- Secondo incontro: attività laboratoriali in cui la classe partecipa alla stesura di 5 regole di buona convivenza tra uomini e animali di affezione e si inventa, a gruppi, una storia di amicizia tra uomo e animale.
- Terzo incontro: la classe ospita ed intervista il responsabile del Parco zoofilo San Francesco di Piazzola sul Brenta che parlerà del suo lavoro e dei temi affrontati durante il percorso educativo.

### DESTINATARI

Scuola primaria: 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup>.

### NOTE

Si richiede alla scuola un'aula provvista di pc e Lim.

## Le iniziative didattiche 2024/2025 di AcegasApsAmga

AcegasApsAmga, società parte del Gruppo Hera, è la prima multiutility del Nordest italiano con oltre due milioni di cittadini serviti. Opera nei servizi ambientali, nella gestione integrata del ciclo idrico, nelle reti di distribuzione energia, nell'illuminazione pubblica e nei servizi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati.

AcegasApsAmga concepisce il ruolo di *multiutility*, non solo come erogatore di pubblici servizi efficienti ed efficaci, ma come soggetto attivo nella promozione di una cultura di sostenibilità a vantaggio della qualità della vita e a tutela delle risorse. L'Azienda è impegnata concretamente a favore dell'**educazione ambientale gratuita**, dedicata alle scuole.

I progetti didattici proposti di seguito sono rinnovati e ispirati agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, della Regione Veneto e della Missione Net Zero Cities, per la quale Padova, unica città veneta, è stata nominata dalla Commissione Europea tra le 100 città in Europa e le 9 in Italia che tenderanno la sfida della neutralità climatica entro il 2030.

Grazie alla collaborazione tra Informambiente e AcegasApsAmga, per rispondere alle diverse possibilità, le scuole di Padova potranno scegliere tra un ricco ventaglio di proposte formative flessibili, in presenza o a distanza, costantemente rinnovate per adattarsi agli scenari economici e sociali.

AcegasApsAmga si riserva di valutare sia l'ammissibilità delle domande nell'ambito dei limiti di budget e organizzativi, che le modalità di erogazione più opportune. Progetti, visite guidate, percorsi digitali e laboratori costituiscono il programma formativo di AcegasApsAmga, destinato a tutte le fasce scolastiche, dall'infanzia alle secondarie di secondo grado. La proposta, personalizzata in base ai differenti livelli di studio, riguarderà anche le visite (in presenza o da remoto) ai principali impianti aziendali-

Maggiori approfondimenti sono disponibili sul sito: [www.acegasapsamga.it/scuola](http://www.acegasapsamga.it/scuola)

### LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO

**Per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.**

Giunta quest'anno alla sua decima edizione, il programma rappresenta un importante punto di riferimento per far crescere la consapevolezza e la conoscenza sui temi ambientali e sociali.

La nuova edizione si arricchisce di contenuti e proposte per coniugare i bisogni educativi della scuola (docenti, studenti, famiglie) con le crescenti sfide ambientali su cui anche il Gruppo Hera e AcegasApsAmga sono impegnate quotidianamente. La proposta didattica 2024-2025 è sviluppata nella irrinunciabile cornice dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sostenibilità (SDGs) e, in continuità con le passate edizioni, è declinata per tutti gli ordini scolastici, propone attività sia in presenza che a distanza e si caratterizza per l'adozione di metodologie innovative di insegnamento-apprendimento tipiche della Didattica Digitale Integrata.

Ai 21 i laboratori didattici (di cui 3 nuovi), si aggiungono 2 laboratori speciali per la secondaria di 1° grado e 3 eventi green online per le scuole, in occasione delle Giornate Mondiali simbolo dell'ambiente (energia, acqua, Terra), con testimonial del mondo creativo e artistico.

Confermato anche il format "Magister" dei webinar per i docenti: 2 lezioni magistrali online di particolare rilevanza e livello scientifico-metodologico per dare ai docenti nuove occasioni di formazione e approfondimento.

**Per il programma completo e per inviare la richiesta di adesione, consultare il sito:**  
[www.acegasapsamga.it/la-grande-macchina-del-mondo](http://www.acegasapsamga.it/la-grande-macchina-del-mondo)

## UN POZZO DI SCIENZA

**Per le secondarie di secondo grado.**

È il programma di divulgazione scientifica de *La Grande Macchina del Mondo* per le scuole secondarie di 2° grado.

L'edizione 2024-2025 è intitolata "**Oltre il limite - VISIONARI, PER IL FUTURO!**" con 27 attività tra laboratori pratici, eventi, interview, conferenze e visite agli impianti per avvicinare ragazze e ragazzi al mondo della scienza e incoraggiare e stimolare la loro curiosità e desiderio di esplorazione, come forze trainanti per la ricerca, la conoscenza e l'innovazione.

**Per il programma completo e per inviare la richiesta di adesione, consultare il sito:**

**[www.acegasapsamga.it/un-pozzo-di-scienza](http://www.acegasapsamga.it/un-pozzo-di-scienza)**

## VISITA AGLI IMPIANTI

### CENTRO IDRICO BRETELLE (PADOVA)

Il Centro Idrico Brentelle rappresenta un impianto polifunzionale e un luogo di tecnologia avanzata nell'ambito del sistema acquedottistico padovano che tutela, monitora e garantisce l'acqua alla città.

La visita all'impianto, personalizzata per fasce d'età, ha durata complessiva di circa 3 ore. **Le attività sono gratuite, ma non comprendono il servizio di trasporto.** Il percorso si sviluppa in più fasi: dalla passeggiata per osservare l'ambiente naturalistico e le cisterne, al Museo Esterno fino all'aula didattica del Centro Idrico per apprendere l'elemento acqua attraverso l'educazione attiva. A conclusione, le alunne e gli alunni sono invitati alla visione di un video sul ciclo idrico integrato di Padova e ad una fase sperimentale che porta a una riflessione sull'importanza dell'acqua e sui comportamenti che ognuno di noi può adottare per averne cura e non sprecarla.

E' possibile richiedere una visita virtuale all'impianto, in caso di impossibilità allo svolgimento dell'attività in presenza. Il programma virtuale prevede la presentazione di un video documentario sull'intero ciclo idrico padovano, accompagnato da momenti di approfondimento e diversi programmi di gaming focalizzati sulla valorizzazione della risorsa idrica, per coinvolgere le ragazze e i ragazzi anche da remoto.

**Per richiedere la visita: [www.acegasapsamga.it/insieme/scuola/visite-didattiche-agli-impianti](http://www.acegasapsamga.it/insieme/scuola/visite-didattiche-agli-impianti)**

## VISITA AGLI IMPIANTI

### OASI NATURALISTICA DI VILLAVERLA (LOC. NOVOLEDO - VICENZA)

L'Oasi di Villaverla è il laboratorio verde che protegge e preserva l'acqua distribuita a Padova. L'attività all'Oasi ha una durata complessiva di circa 3 ore, comprendenti la mostra didattica, il percorso natura e le attività esperienziali di approfondimento. **Le attività sono gratuite, ma non comprendono il servizio di trasporto.** Con la visita alla mostra didattica si potranno apprendere alcuni concetti base sul fenomeno delle risorgive, sull'importanza e la delicatezza dell'equilibrio idrogeologico del territorio, sulla conformazione dell'Oasi e delle falde, sulla struttura dell'acquedotto di Padova e sull'importanza di un uso razionale della risorsa idrica. Attraverso il percorso natura, si scopriranno le risorgive, i pozzi, gli strumenti di misurazione e registrazione del livello dell'acqua sotterranea e i fabbricati idraulici. Le attività di approfondimento potranno trattare diversi temi, come ad esempio: *La qualità dell'acqua* (attività pratica); *Le antiche mura della casa colonica*: una lettura geologica del paesaggio che ci circonda (lavoro di gruppo); *L'ecosistema bosco* (lavoro di gruppo); *I piccoli animali che ci circondano* (lavoro di gruppo).

E' possibile richiedere una visita virtuale all'impianto, in caso di impossibilità allo svolgimento delle attività in presenza. Il programma virtuale prevede la fruizione di un video documentario sull'intero ciclo idrico padovano, accompagnato da momenti di approfondimento e diversi programmi di gaming focalizzati sulla valorizzazione della risorsa idrica, per coinvolgere le ragazze e i ragazzi anche da remoto.

**Per richiedere la visita: [www.acegasapsamga.it/insieme/scuola/visite-didattiche-agli-impianti](http://www.acegasapsamga.it/insieme/scuola/visite-didattiche-agli-impianti)**

*informare formare educare informare formare educare*



**COMUNE  
di PADOVA**

**PADOVA 2030**  
CITTÀ A ZERO EMISSIONI

**COMUNE DI PADOVA  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO  
INFORMAMBIENTE**

*LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE*

via dei Salici, 35 - 35125 Padova - Tel 0498205021  
**informambiente@comune.padova.it**  
**pec: ambiente@pec.comune.padova.it**